



BOLOGNA

febbraio 2015

Anno XXXVIII - N° 5 del 18/02/2015 - Mensile

Poste Italiane s.p.a. - Sped.abb.post. - D.l.: 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46), art.1 comma 1, DCB Po

Dir. resp.: Maurizio Collina

Reg.Trib.Bo n.4686 del 23/11/78 - Dir. e Amm.: Soc. Editoriale Artigianato e Piccola Impresa dell'Emilia Romagna

Via Rimini 7 - Bologna - Telefono 051/2133100

Copia: 1,50 € Stampa: Rindi



**“Più voce e
più opportunità
ai nostri associati”**

**Intervista a Cinzia Barbieri
nuovo Segretario Cna Bologna
“Togliamo freni allo sviluppo
Creiamo occasioni di business”**

**Persone di riferimento
nelle sedi Cna
per gli associati**

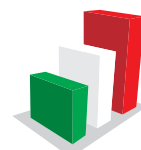
Ecco i responsabili
per la Consulenza
Territoriale
sede per sede

**Sondaggio Cna,
le imprese vedono
un 2015 “grigio”**

La metà prevede che
i fatturati saranno stabili,
un terzo pensa ad una
ulteriore riduzione

**Maltempo, Cna
a fianco delle aziende
danneggiate**

In Appennino centinaia
di aziende senza luce
Consulenza legale Cna
La forte protesta dei Tir



R.E.TE.
IMPRESE ITALIA

REVERSE CHARGE E SPLIT PAYMENT

LOTTA ALL'EVASIONE A SPESE DEGLI ONESTI

Per colpire l'evasione IVA, lo si fa a spese degli imprenditori che, lavorando con gli enti pubblici, nell'edilizia, nell'impiantistica, nelle pulizie ed in alcuni comparti della distribuzione organizzata, vedono maturare crediti IVA talmente alti che non è possibile compensare.

Reverse charge e *split payment* impongono una procedura burocratica onerosa per il rimborso dei crediti IVA che legittimamente spettano alle imprese e con tempi d'attesa troppo lunghi.

NO FRENI ALLA RIPRESA

La **fatturazione elettronica** è stata introdotta proprio per combattere l'evasione dell'IVA e pertanto

- dal prossimo mese di marzo, con l'introduzione obbligatoria della **fatturazione elettronica** per tutte le operazioni con la P.A., **lo split payment va abrogato**
- la scelta di adottare la **fatturazione elettronica** tra imprese **deve escludere l'applicazione del reverse charge**

CHIEDIAMO A GOVERNO E PARLAMENTO DI INTERVENIRE SUBITO





Ripresa 2015?

Le aziende vedono grigio



di **Valerio Veronesi**
Presidente Cna Bologna

Da molti osservatori economici e da molti centri studi italiani pare che il 2015 sia un anno in controtendenza rispetto ai precedenti. Qualcuno parla anche apertamente di ripresa. Dunque aspettiamoci di vivere un anno che porta ad aumenti di fatturato e ad una ripresa dell'occupazione? Magari, mi viene da dire. Non sarà certo Cna quella che vuol portare pessimismo a tutti i costi. E' dal 2008 che parliamo di crisi, figuriamoci se non abbiamo voglia di ragionare di altro e di molto più positivo. Ma c'è un però. Abbiamo voluto "tastare il polso" ai nostri associati con un'indagine a campione in otto settori par-

aziende vedono grigio. Che fare allora per dare una svolta a questa situazione, considerando che dobbiamo ragionare in un contesto economico globale? Le azioni sono essenzialmente due, anche se di enorme intensità. Da un lato tutelare le nostre imprese, togliendo loro quei freni che impediscono di crescere. Dall'altro creare opportunità e occasioni di business per stimolare una loro ripartenza. Cna su questi due fronti si sta impegnando e già in questo inizio di 2015 ha messo in campo significativi interventi, come potete leggere nell'intervista al nuovo Segretario Cna Cinzia Barbieri nelle pagine seguenti. Ribadisco gli auguri,

**Molti osservatori avvertono segnali positivi
Le nostre imprese nel sondaggio Cna
fanno previsioni molto più prudenti
Togliere freni e sviluppare business:
ecco le ricette Cna per farle crescere**

ticolarmente strategici per la nostra associazione. Chi meglio dei nostri associati può percepire come si sta muovendo il mercato? Sono artigiani e piccole imprese. Le pmi, ricordiamo, rappresentano oltre il 95% delle imprese bolognesi ed italiane. Ebbene dalle risposte dei nostri associati non traspare un grande ottimismo. Alla domanda "quale prevede sarà l'andamento del suo fatturato nei primi mesi del 2015?", la metà risponde che sarà stabile, un terzo che diminuirà, solo il 13% pensa a crescite di fatturato. Insomma, trovando una sintesi, possiamo dire che per il 2015 le nostre

miei e di tutta la Direzione provinciale Cna Bologna, al Segretario Cinzia Barbieri per un proficuo lavoro. E un ringraziamento a Massimo Ferrante per il lavoro svolto, augurandogli successi nei suoi futuri impegni professionali. Cinzia Barbieri, siamo sicuri, ha l'esperienza e l'entusiasmo per svolgere con grande efficacia il suo nuovo incarico. Con Cinzia Barbieri Cna continuerà ad essere un'associazione di primo piano anche a livello nazionale e a dare un contributo importante a tutta l'economia del territorio.

**Per scrivere a Valerio Veronesi
ilpresidenterisponde@bo.cna.it**



in primo piano

- 5-6 Cinzia Barbieri
- 7-8 Consulenti Territoriali
- 9 Sondaggio Cna



fatti per l'impresa

- 10 Passante Nord
- 10 Cantiere centro storico
- 11 Danni maltempo
- 12 Pmi meccanica contratto
- 13 Mestiere dell'editore



opportunità per l'impresa

- 14 Creattivi
- 14 Contributi Ict
- 15 Borsa della ricerca
- 16 Punto energia
- 17 Hera sostiene le start up
- 18 Gli Smart Installer

le rubriche

- 19-21 Legge di stabilità
- 22-23 Intervista a Giorgio Comaschi
- 24 L'approfondimento economico



imprese in vetrina

- 26-27 Premio giovani imprese
- 28 Liutaio Tomassone
- 29 Iannibelli hair stylist
- 30 Lenardo Dingì
- 30 Cotabo
- 31 mHealth



pag. 5



pag. 10



pag. 14



pag. 22



pag. 26

IMPRENDITORI
SOTTO LE 2 TORRI



PERSONE RETI CAPITALI

Rivista della Cna

Registrazione n.4686
del Tribunale di Bologna
del 23/11/1978

Direzione
Amministrazione
Redazione:
Società Editoriale
Artigianato
e Piccola Impresa
dell'Emilia Romagna
Bologna Via Rimini 7
Tel. 051 213.31.00

Testi e impaginazione a cura di:
Ufficio Comunicazione
Cna Bologna

Viale A.Moro 22
40127 Bologna
Tel. 051 299.288
Fax 051 299.299

comunicazione@bo.cna.it
www.bo.cna.it/Sala_Stampa



Bologna

RIFLESSIONI
BIFLESSIONI



TORRELLI
CAMEROTTI
2015



Cinzia Barbieri, nuovo Segretario Cna Bologna: “Abbiamo subito potenziato le sedi”
 “Garantiremo nuove opportunità alle imprese”. “Impegno contro tasse e burocrazia”

Più voce agli artigiani Gli associati al centro

Dare più voce agli artigiani e alla piccole e medie imprese, mettere l'associato ancora più al centro delle strategie Cna. Saranno questi i due impegni prioritari per Cinzia Barbieri, nuovo Segretario di Cna Bologna. La prima esigenza emerge con forza anche dal sondaggio realizzato da Cna tra i propri associati, che presentiamo nel dettaglio nelle pagine successive. Un sondaggio che parla di imprese che si aspettano un 2015 ancora lontano da una piena ripresa, di aziende che a gran voce dicono “abbassateci le tasse, altrimenti chiudiamo”.

“Agiremo con le istituzioni affinché si riducano le difficoltà che stanno colpendo gli artigiani”

“Gli artigiani ce lo dicono a gran voce, sono stanchi di essere spremuti – commenta Cinzia Barbieri -. L'artigianato e la piccola e media impresa rappresentano il tessuto sociale della nostra comunità, oltre il 95% delle aziende bolognesi. La loro voce va ascoltata”.

Cosa farà dunque Cna per rispondere a queste sollecitazioni?

“Cna nel 2015 si impegnerà con forza su due traiettorie. Da un lato

agiremo con le Istituzioni affinché si riducano le difficoltà che stanno colpendo gli artigiani: dagli ultimi dati risulta che nel 2014 in provincia di Bologna hanno chiuso 2.100 aziende artigianali. Questo calo non è compensato dalle nuove iscrizioni, 1.900. Il differenziale è ancora una volta negativo, 200 artigiani in meno rispetto al 2013. Sono cifre che devono far riflettere tutti. Dunque occorre assolutamente agire affinché si riduca la tassazione locale, le imprese bolognesi sono seconde in Italia in questa classifica poco invidiabile. Non si può continuare ad aumentare le tasse per pagare i servizi erogati dai Comuni. Occorre pensare a nuove dinamiche, affidando ai privati più servizi, riducendo così i costi per i Comuni. Pensiamo che la futura Città metropolitana sia il banco di prova giusto per sperimentare questo percorso: tasse locali uniformi tra i Comuni e più basse per le imprese, servizi in sussidiarietà garantendo qualità ai cittadini”.

Gli artigiani dicono anche “createci più opportunità”. Come risponde Cna?

“Il nostro impegno sarà quello di trovare nuove occasioni di business per artigiani e piccole imprese bolognesi. Il primo tema è quello degli appalti, le nostre piccole imprese devono essere messe nelle condizioni di partecipare senza essere penalizzate da logiche al massimo ribasso. Per quanto riguarda Cna ci impegneremo per sviluppare una business community tra le nostre imprese che favorisca nuove occasioni di affari, organizzeremo grandi eventi per



“Le nostre piccole imprese devono essere messe nelle condizioni di partecipare agli appalti senza essere penalizzate”

mettere in vetrina le nostre imprese e sempre più a contatto con nuovi clienti sia bolognesi che internazionali”.

Cna presenterà molte novità per questo 2015, sempre nell'interesse degli associati.

“Vogliamo sempre più mettere al centro del nostro impegno l'associato. E lo stiamo già facendo concretamente. Gli uffici territoriali Cna sono strategici, perché sono il punto in cui Cna incontra l'imprenditore. Rafforzeremo quindi le nostre sedi, partendo dalla nomina per ciascuna di un responsabile per la Consulenza”.

segue ▶



◀ segue

za Territoriale. In sostanza questa figura sarà il punto di riferimento per gli associati di quella sede, ascolterà le loro esigenze, darà loro le risposte utili per l'azienda. (Nelle pagine successive pubblichiamo l'elenco completo ndr)".

“Cna garantirà supporti concreti agli associati. Intanto abbiamo già nominato i responsabili per la Consulenza Territoriale”

“Le sedi sono un punto chiave nel rapporto tra Cna e l'associato. Ma Cna è in grado di offrire anche altre strategie e supporti per il 2015. Le nostre Unioni di mestiere saranno attente e presenti sul territorio per dare risposte alle complessità normative e indicare le opportunità messe in campo dall'associazione per le imprese. L'area marketing e promozione saprà coinvolgere le imprese sulle iniziative utili per stare sul mercato. Le nostre società di sistema continueranno ad essere un punto forte per lo sviluppo e la crescita aziendale”.

E il Segretario Barbieri?

“Il Segretario si muoverà molto e incontrerà le imprese. Sarà la loro voce e le saprò ascoltare con attenzione”.



In Cna dal 1995. Lunga esperienza legale e istituzionale Organizzatrice di Cioccoshow e Regali a Palazzo

Cinzia Barbieri è stata nominata Segretario Cna Bologna il 15 gennaio 2015. Nata a Bologna nel 1965, sposata con una figlia, laureata in Giurisprudenza all'Università di Bologna. Ha ottenuto il Master General Management presso Alma Graduate School e quello per il Programma internazionale di sviluppo delle competenze economiche e manageriali presso il Centro di Formazione Manageriale della Camera di Commercio di Bologna. Diplomata presso la Scuola di specializzazione in Diritto tributario A. Berliri presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna.

Ha svolto il ruolo di docente su temi di carattere tributario e redatto articoli su riviste specializzate. Fino al 1995 ha esercitato attività professionale come consulente legale. E' entrata in Cna nel 1995. Dopo otto anni di consulenza tributaria, ha assunto prima il ruolo di Responsabile dell'Ufficio di Presidenza di Cna Bologna, poi Responsabile Affari Istituzionali Cna Bologna e Responsabile Affari Legali Cna Bologna. Allo stesso tempo ha assunto l'incarico di Responsabile per i progetti di promozione Cna Bologna, curando grandi eventi di successo dal Cioccoshow a Regali a Palazzo, dalle Giornate dell'Eccellenza Cna alla partecipazione delle imprese bolognesi all'Expo 2010 di Shanghai. Nel 2014 è stata nominata dalla Camera di Commercio di Bologna componente della Commissione Expo Milano e nello stesso anno è stata nominata da Cna componente del Comitato di indirizzo della società “Bologna Welcome”.

(In alto Cinzia Barbieri coi maestri cioccolatieri al Cioccoshow a New York; a destra con il Presidente Veronesi)





Sono i responsabili per la Consulenza Territoriale nelle sedi Cna
Verso una nuova relazione coi nostri soci

Persone di riferimento nelle sedi per gli associati

Uno dei luoghi strategici nel rapporto tra Cna e l'associato è sempre stata e continua ad esserlo la sede territoriale. E' anche uno dei punti di forza dell'associazione, poche realtà e non solo economiche possono vantare una capillarità sul territorio provinciale come quella di Cna: 32 sedi, 32 punti dove l'associato può utilizzare i servizi offerti da Cna, essere informato sulle novità e le opportunità che riguardano il suo mestiere, utilizzare le consulenze che lo indirizzano al mercato di riferimento, avere un contatto con le società del sistema Cna che possono offrire opportunità su credito, formazione, previdenza e molto altro ancora. Fondamentale dunque che l'associato nella sua sede possa avere una persona di riferimento in grado di ascoltarlo, di saperlo indirizzare ai servizi offerti dalla sede, avendo così risposte efficaci per la sua impresa.

Tra le primissime iniziative concrete messe in campo da **Presidenza e Direzione Cna Bologna, dal Presidente Veronesi, dal nuovo Segretario Barbieri e dal Direttore Marchi**, la nomina dei responsabili per la Consulenza Territoriale di ogni sede Cna.

Il loro coordinamento sarà curato da **Enrica Fiori**, la Responsabile Consulenza Territoriale di Cna Bologna. Di seguito i volti dei responsabili per la Consulenza Territoriale di ciascuna sede, persone come noi, persone di valore.



*Enrica Fiori
Responsabile Consulenza Territoriale
di Cna Bologna*

Borgo Panigale/ Reno



Guidotti Alessandra

Centro Storico



Antonio Casanova

Mazzini/ San Vitale



Bonacini Marco

Navile



Nucci Cinzia

San Donato



Frignani Rita

Anzola Emilia/ CTA



Montaguti Pierpaola

Bazzano/ Zola Predosa



Minelli Marcella

Budrio/ Molinella



Bonora Francesca



ELENCO SEDI CITTA'

Borgo Panigale - Area Bologna ovest
Via Piero Jahier 2, Bologna
borgopanigale@bo.cna.it
Tel: 051 6418411 Fax: 051 6418444

Centro Storico - Area Bologna Centro
Via Riva di Reno 58, Bologna
centrostorico@bo.cna.it
Tel: 051 526011 Fax: 051 523645

Mazzini - Area Bologna Est
Via Mainoldi 4, Bologna mazzini@bo.cna.it
Tel: 051 6242611 Fax: 051 6242671

Navile - Area Reno Galliera
Via Dell'Arcoveggio 74, Bologna
navile@bo.cna.it
Tel: 051 4174211 Fax: 051 4174255

Reno - Area Bologna Ovest
Via Battindarno 143/2, Bologna
reno@bo.cna.it
Tel: 051 564574 Fax: 051 564325

San Donato - Area Bologna Centro
Via Caduti della Via Fani 11/b, Bologna
sandonato@bo.cna.it
Tel: 051 4202711 Fax: 051 501676

San Vitale - Roveri Area Bologna Est
Via Larga 15/7, Bologna sanvitale@bo.cna.it
Tel: 051 6026311 Fax: 051 6026336

ELENCO SEDI PROVINCIA

Altedo Area Valle dell'Idice
Via Nazionale, 68/c - 40051 Altedo
altedo@bo.cna.it
Tel: 051 871258 Fax: 051 871238

Anzola Emilia Area Terre d'Acqua
Via Emilia, 158 - anzola@bo.cna.it
Tel: 051 6500811 Fax: 051 735362

Bazzano Area Bazzanese
Via Provinciale Est 14, bazzano@bo.cna.it
Tel: 051 831583 - 831351 Fax: 051 831124

Budrio Area Valle dell'Idice
Via Martiri Antifascisti 52/54 budrio@bo.cna.it
Tel: 051 808259 - 808412 Fax: 051 801407

Calderara di Reno Area Terre d'Acqua
Via Bizzarri 9 Bargellino - calderara@bo.cna.it
Tel: 051 6460111 Fax: 051 6460112

Casalecchio di Reno Area Bazzanese
Via Guinizelli, 5 - casalecchio@bo.cna.it
Tel: 051 2988211 Fax: 051 2988203

Castenaso Area Valle dell'Idice
Via Bottau 4 - castenaso@bo.cna.it
Tel: 051 787412 Fax: 051 787419

Castiglione dei Pepoli Area Montagna
Indirizzo: Via Giuseppe Sensi 8/10 - castiglione@bo.cna.it
Tel: 0534 91125 - 0534 91300 Fax: 0534 91196

Crevalcore Area Terre d'Acqua
Via Roma, 62 - crevalcore@bo.cna.it
Tel: 051 982523 - 051 981905 Fax: 051 982733

Granarolo dell'Emilia Area Valle dell'Idice
Via Repubblica, 1 - granarolo@bo.cna.it
Tel: 051 761039 Fax: 051 760358

Loiano Area Montagna
Via Capannello, 2 - loiano@bo.cna.it
Tel: 051 6545346 Fax: 051 6544002

Medicina Area Valle dell'Idice
Via Mazzini, 49/a - medicina@bo.cna.it
Tel: 051 851404 Fax: 051 851901

Molinella Area Valle dell'Idice
Via Mazzini, 68 - molinella@bo.cna.it
Tel: 051 6907004 Fax: 051 887153

Ozzano dell'Emilia Area Valle dell'Idice
Via Giovanni XXIII, 4/a - ozzano@bo.cna.it
Tel: 051 6522711 Fax: 051 6522713

Pianoro Area Montagna
Via Nazionale, 57 - pianoro@bo.cna.it
Tel: 051 744286 Fax: 051 742436

Porretta Terme Area Montagna
P.zza Augusto Smeraldi 6
porretta@bo.cna.it
Tel: 0534 22126 Fax: 0534 22475

Reno - Galliera Area Reno Galliera
Via XXV Aprile 22 - S.Giorgio di Piano
enogalliera@bo.cna.it
Tel: 051 713305 - 051 6633811
Fax: 051 715815 - 051 6633829

S.Giovanni in Persiceto Area Terre d'Acqua
Via Carbonara 2 - sangiovanni@bo.cna.it
Tel: 051 6811711 Fax: 051 6811719

S.Lazzaro di Savena Area Valle dell'Idice
Via Kennedy, 8 - sanlazzaro@bo.cna.it
Tel: 051 6276911 Fax: 051 455254

S.Matteo della Decima Area Terre d'Acqua
Via Elba 14 - S.Giovanni in Persiceto
sanmatteo@bo.cna.it
Tel: 051 6826412 Fax: 051 6826490

Calderara



Beltrandi Carla

Crevalcore/ S.Giovanni/S.Matteo



Grillo Glauco

Medicina/Ozzano



Grandi Mirna

San Pietro in Casale Area Reno Galliera
Piazza Sauro Testoni, 22
sanpietro@bo.cna.it
Tel: 051 6668611 Fax: 051 817500

Sasso Marconi Area Montagna
Via Gramsci 1/6
sassomarconi@bo.cna.it
Tel: 051 841003 Fax: 051 841262

Vado Area Montagna
Via Palmieri, 2 - 40040 Monzuno
vado@bo.cna.it Tel: 051 6779054 Fax: 051 6778191

Vergato Area Montagna
P.zza IV Novembre, 10
verгато@bo.cna.it
Tel: 051 910150 Fax: 051 911858

Zola Predosa Area Bazzanese
Via Risorgimento, 184/m
zolapredosa@bo.cna.it
Tel: 051 4127611 Fax: 051 6166723

Casalecchio



Crescenzi Eleonora

Granarolo/ Alteto



Anna Consolini

Porretta Terme



Righetti Gianluca

San Pietro/ Reno Galliera



Sabattini Stefano

Castiglione



Monticelli Antonella

Loiano/ Pianoro



Tartarini Anna

S.Lazzaro/Castenaso



Naldi Erika

Sasso Marconi/ Vado/Vergato



Cappelletti Roberta



L'indagine Cna Bologna, "siamo soffocati dalle tasse"

Per artigiani e piccole imprese la ripresa è ancora lontana

Soffocati dalle tasse, senza nuovi clienti in grado di sostituire quelli storici che sono venuti a mancare, schiacciati dalla burocrazia.

Gli artigiani e le piccole imprese bolognesi vedono un 2015 ancora molto grigio, senza grandi segnali di ripresa. Soffrono in particolare i settori delle costruzioni, degli impianti e della moda.

Più ottimismo nell'alimentare e nella produzione manifatturiera. E' in estrema sintesi quanto emerge dall'indagine realizzata da Cna su un campione di un migliaio di aziende appartenenti ad otto settori molto rappresentativi: produzione, moda, alimentare, costruzioni, impianti, autoriparatori, trasporti, benessere.

Nel sondaggio, Cna ha chiesto alle sue imprese come erano andati i fatturati nell'ultimo semestre 2014 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: per il 45% delle imprese sono diminuiti, per il 41% sono rimasti stabili, solo il 12% ha registrato un aumento. I cali più rilevanti hanno riguardato moda (62%), costruzioni (50%) e impianti (50%).

Cosa vi aspettate dai primi mesi del 2015, è stato poi chiesto. Il 51% prevede una stabilità del fatturato rispetto al 2014, che non è una buona notizia visto che lo scorso anno è stato il peggiore da quando è scoppiata la crisi. Per il 36% delle imprese il fatturato diminuirà ulteriormente, solo il 13% prevede una crescita. I settori più ottimisti sono quelli dell'alimentare (il 21% prevede una crescita) e la produzione (25%).

Per quanto riguarda le previsioni sul personale, il 77% prevede che rimarrà stabile, il 16% pensa che dovrà ridurlo, solo il 6% ha intenzione di aumentarlo.

Le imprese, e questo è il dato più positivo emerso dal sondaggio, continuerà ad investire: il 51% dichiara di non rinunciare ad investimenti programmati in precedenza, il 32% li rinverrà e il 16% dovrà cancellarli.

Ma quali sono gli aspetti che minacciano gli artigiani e le piccole e medie imprese bolognesi? Dal sondaggio esce in pratica un plebiscito. Il 40% dichiara espressamente che è l'elevata tassazione a mettere in crisi la propria attività. I settori che si sentono maggiormente spremuti dalle tasse sono gli autoriparatori (48%), gli acconciatori ed estetisti del benessere (51%). Il 16% delle imprese ha visto ridurre gli acquisti e la richiesta di servizi da parte dei propri clienti storici, il 12% lamenta una mancanza di nuova clientela e sempre un 12% l'insolvenza dei propri clienti. Per il 10% il clima di sfiducia generale non aiuta la ripresa, il 7% segnala come criticità il costo del lavoro. Solo il 3% dichiara di avere problemi nell'ottenere credito dalle banche. Questo dato così basso, secondo Cna, è

Nei primi mesi del 2015 quale prevede sarà l'andamento del suo fatturato rispetto allo stesso periodo del 2014?

Crescerà al di sopra dell'aumento dei prezzi:	8%
Crescerà per il solo effetto dell'aumento dei prezzi:	5%
Diminuirà:	36%
Sarà stabile:	51%

Attualmente quali aspetti minacciano maggiormente la sua azienda?

Problemi nell'ottenere credito dalle banche:	3%
Insolvenza dei clienti:	12%
Significativa diminuzione degli acquisti/richesta di servizi da parte dei clienti storici :	16%
Mancanza di nuova clientela:	12%
Elevato costo del lavoro:	7%
Elevata tassazione sulle imprese:	40%
Clima sfiducia generale:	10%

dovuto a vari fattori: le aziende da un lato non chiedono più credito a causa della crisi, dall'altro lo strumento dei Confidi è ancora un grande facilitatore nell'ottenere credito agevolato alle imprese. Uno strumento comunque sotto stress, visto quanto è stato utilizzato in questi anni. Quali sono dunque gli interventi che le aziende ritengono maggiormente urgenti? Anche a questa domanda, la risposta è praticamente corale: il 46% chiede a gran voce una riduzione della pressione fiscale.

La riduzione della burocrazia è l'altro grande tema che interessa le imprese, per il 22% sarebbe il primo intervento da mettere in campo.

L'8% chiede maggior credito dalle banche, il 7% un sostegno per individuare nuovi business, il 6% consulenze alle imprese per farle crescere sul mercato, il 3% un sostegno per entrare con successo sui mercati esteri.

I risultati integrali del sondaggio, divisi anche per settore, sul sito www.bo.cna.it



Cna: "Tangenziale e strade bolognesi sono soffocate dal traffico. Così non si può più andare avanti"

Il Passante Nord è opera strategica

Le giornate nerissime vissute nelle scorse settimane dal traffico bolognese sono la dimostrazione ulteriore che un'opera come il Passante nord è strategica e necessaria per il nodo della viabilità bolognese". E' questo il commento di Valerio Veronesi, Presidente di Cna Bologna.

"E' vero - prosegue Veronesi - che gli incidenti in autostrada che hanno bloccato il traffico bolognese sono state eventi eccezionali, ma le code quotidiane che i cittadini devono affrontare comunque ogni giorno sulla tangenziale e sulle principali arterie bolognesi, dimostrano come queste strade siano da tempo insufficienti per soddisfare le esigenze della viabilità sul nodo stradale e autostradale più importante d'Italia. Il traffico paralizzato non solo ha messo in grave difficoltà i cittadini, ma ha portato gravi problemi alle imprese

e a tutti coloro, non bolognesi, che transitano da Bologna per affari e per turismo. Se Bologna, il suo hinterland e in generale tutta l'Emilia Romagna vogliono essere competitive con l'Europa e attrarre investimenti, la questione delle infrastrutture della viabilità va affrontata e risolta".

"Capiamo le perplessità dei Sindaci contrari al Passante Nord - continua Veronesi -. Certamente andranno affrontati i temi dell'impatto ambientale dell'opera e la sua utilità strategica per il territorio. Ma per gli imprenditori una cosa è evidente: così non si può andare avanti".

"Dunque - conclude Veronesi - si affronti una volta per tutte il tema



del Passante Nord, non si perda quanto già ottenuto in questi anni, ci si raccordi con Autostrade e si arrivi ad una soluzione definitiva. Per Cna il Passante nord è strategico, se esistono valide ed efficaci alternative le si mettano in campo, ma non passi la logica che tutto resti come è adesso oppure siano sufficienti piccoli interventi che poi non producono effetti concreti sulla viabilità bolognese".

Cantiere in centro, le proposte di Cna

Promuovere iniziative che portino turisti e cittadini nel centro di Bologna, per evitare che durante i cantieri il centro di Bologna venga considerato chiuso ed inaccessibile. Cna si mette già a disposizione per ragionare insieme alle imprese, al Comune ed alle associazioni quali eventi di richiamo progettare nei prossimi dieci mesi di durata dei cantieri. E' una delle principali richieste avanzate da Cna nel suo incontro con gli Assessori

Colombo e Lepore. "Abbiamo apprezzato - commenta Valerio Veronesi, Presidente di Cna Bologna - come il Comune di Bologna abbia accolto una delle più importanti richieste avanzate dalla nostra associazione, ovvero di ampliare le aree per il carico/scarico delle merci". Per Cna restano comunque alcuni temi su cui intervenire. "Mancano spazi appositi - prosegue Veronesi - che consentano alle aziende di servizio di parcheggiare per poter

rispondere con prontezza alle urgenze dei cittadini del centro storico. Pensiamo agli artigiani che devono intervenire per riparare con urgenza caldaie, impianti elettrici e idraulici. "Sarebbe importante estendere gli sgravi oltre alle aziende che si affacciano direttamente sul cantiere anche a quelle delle strade limitrofe, in particolare quelle che hanno avuto forti modifiche di accessibilità, limitazione e modifica alla viabilità e alla sosta".



Circa 1600 imprese hanno subito disagi per gli allacciamenti di luce, gas e telefoni
L'ufficio legale Cna e uno studio legale convenzionato a disposizione degli associati

Danni maltempo, Cna attacca e affianca le imprese

Sono state circa 1600 le aziende del nostro Appennino che hanno subito profondi disagi dovuti al maltempo e alla nevicata dello scorso 6 febbraio. In particolare a causa dei ritardi con cui sono stati ripristinati gli allacciamenti di acqua ed energia elettrica. Non è la prima volta che il maltempo in inverno colpisce il nostro Appennino, ma è la prima volta che le conseguenze sono state così negative. Cna è a fianco di tutti i suoi associati che vorranno far valere i propri diritti se questi sono stati lesi. Tutto l'Appennino ha avuto disagi, in particolare le vallate del Setta, del Reno e la Valsamoggia. Ma praticamente tutta la montagna e molte zone della pianura hanno

sofferto per mancanza di acqua ed energia elettrica. Tutte le tipologie di aziende hanno avuto problemi. Chi ha sofferto in particolare sono state le imprese dell'alimentare e della ristorazione, quelle a cui la mancanza di energia ha fatto andare in tilt freezer e frigoriferi. Ma anche le aziende della produzione e dei servizi, dagli autoriparatori ai distributori di carburante, hanno subito danni. Dura anche la protesta degli autotrasportatori della Fita Cna. I mezzi pesanti sono stati fatti uscire dall'autostrada A14 da Bologna a Modena senza che vi fossero precipitazioni atmosferiche tali da giustificare la limitazione nella circolazione con il risultato di andare a congestionare la viabilità



secondaria. Non è stata fatta alcuna distinzione nei confronti dei veicoli equipaggiati con dotazioni invernali: gomme termiche e catene a bordo. **L'Ufficio Legale di Cna Bologna (mail n.sgargi@bo.cna.it) in collaborazione con uno studio legale convenzionato è a disposizione degli associati che volessero richiedere un servizio legale di tutela.**

E' stato siglato un accordo con Emil Banca per agevolare le imprese dell'appennino che hanno subito danni nei territori di competenza di Emil Banca. Un plafond di 5 milioni di euro per finanziare richieste fino a 100 mila euro a tassi ampiamente al di sotto di quelli di mercato.

Per info: Serfina Tel. 051 370.107

Patentino frigorista, partono i controlli

Il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente annunciano controlli più serrati per tutte le aziende che operano con i gas refrigeranti, per contrastare la commercializzazione illegale di F-gas a effetto serra, verificando che il D.P.R. 43-2012 venga rispettato. Secondo la Senatrice Simona Vicari, sottosegretario allo Sviluppo Economico, "si tratta di una doverosa iniziativa da mettere in campo, che da un lato va nel senso di rafforzare le tutele verso i consumatori, e più in generale nei confronti dei cittadini con particolare attenzione al diritto alla salute, e dall'altro porsi come uno strumento di difesa per quelle aziende ottemperanti delle prescri-

zione di legge a non vedersi colpite nei loro legittimi interessi da produzioni illegali, che avrebbero come effetto quello di creare gravi effetti di distorsione sulla concorrenza". Cna, che nei mesi scorsi aveva già denunciato questa situazione in diverse occasioni, ha espresso soddisfazione attraverso le parole di Carmine Battipaglia, Presidente Nazionale Cna Installazione Impianti. Battipaglia ha sottolineato però che "dalle parole bisogna passare immediatamente ai fatti, per garantire l'attività delle imprese che operano correttamente sul mercato sanzionando invece chi, non in possesso di certificato, con la sua attività faceva illegalmente concorrenza sleale alle imprese in

regola". Battipaglia denuncia inoltre il fatto che è necessario intervenire con urgenza per rimuovere le criticità che rendono l'intero sistema di certificazione F-Gas complesso ed estremamente costoso per le imprese. Ricordiamo che le sanzioni, per chi non ottempera agli obblighi di legge, sono davvero molto salate (sia per le imprese che per i committenti), si va da 7.000 fino a 100.000 euro.

**Per informazioni contattare
Cna Installazione e Impianti
Bologna Tel. 051 299.329**



Pmi meccanica e impianti sottoscritto il contratto



Lo scorso 18 dicembre le Unioni Cna Produzione e Cna Installazione e impianti hanno sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori addetti alla Piccola e media industria metalmeccanica ed alla installazione di impianti, rinnovato in data 29 luglio 2013 da Unionmeccanica-Confapi e Fiom-Cgil. Si tratta di un risultato importante, raggiunto anche grazie all'impegno profuso da Cna Industria, che introduce un ulteriore e importantissimo impianto contrattuale per le Piccole e Medie Imprese, attraverso il quale la Cna assicura la piena rappresentanza politico sindacale alle imprese nostre associate. Cna infatti parteciperà ai percorsi negoziali che interverranno nella gestione del Ccnl. Cna si impegna a promuovere questo Ccnl quale punto di riferimento per le pmi metalmeccaniche, orafe e dell'installazione d'impianti associate, per una sua ampia applicazione.

Per informazioni: cnaindustria@bo.cna.it

Apprendistato professionalizzante, è stato firmato l'accordo

Cna insieme alle altre organizzazioni datoriali e a Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil ha sottoscritto un accordo per regolamentare definitivamente la normativa dell'apprendistato professionalizzante e riconoscere una "una tantum" ad integrale copertura del periodo di vacanza contrattuale 2013/2014.

L'accordo mette a regime, dal 1° gennaio 2015, la normativa contrattuale dell'apprendistato così come definita dal DL 167/2011, mantenendo le durate fino ad un massimo di 5 anni e prevedendo un prolungamento del periodo di prova di 3 mesi. È stato riconosciuto ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo un importo forfettario una tantum di € 420.00 suddiviso in quattro soluzioni pari ad € 105.00.

Con l'erogazione dell'una tantum – che non incide sugli istituti contrattuali diretti e differiti compreso il Tfr – viene assolta ogni spettanza economico/retributiva riferita al biennio 2013/2014 e pertanto le trattative per il rinnovo del Ccnl, che saranno avviate dal mese di febbraio p.v., avranno a riferimento il solo periodo successivo.

Si tratta di un accordo estremamente importante che consente, nel perdurare della fase di grande difficoltà del nostro sistema economico-produttivo, di chiudere definitivamente le spettanze economiche per 2 anni su 3 di vigenza contrattuale, senza alcun incremento dei minimi tabellari e di riattivare le assunzioni attraverso il vantaggioso strumento dell'apprendistato.

Bando Inail, incentivi alle imprese

Il bando finanzia attività volte al miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (progetti di investimento come ristrutturazioni, sostituzioni macchine e attrezzature; progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi). Possono rientrare anche le bonifiche dell'amianto se questo rientra tra i rischi aziendali.

Beneficiari tutte le imprese anche individuali, contributo in conto capitale pari al 65% delle spese ammesse al netto dell'Iva da un massimo di 130.000 ad un minimo di 5.000 euro. Le spese devono essere sostenute successivamente alla data del 7 maggio 2015. La compilazione telematica della domanda va fatta sul sito Inail entro le ore 18 del 7 maggio 2015. In seguito all'istruttoria delle domande vi sarà un invio telematico tramite procedura valutativa a sportello, cosiddetto click day.

**Per informazioni:
Serfina, tel. 051/370.107**



Il progetto Cna coinvolgerà istituti e case editrici Presentazioni di libri e opportunità per lavorare nell'editoria

Insegnare il mestiere dell'editore

Incentivare la lettura di libri tra gli studenti delle scuole bolognesi. Valorizzare le case editrici bolognesi e le professionalità di questo settore presso Istituti scolastici in cui queste professionalità possono essere sviluppate. Sono questi i due principali obiettivi del progetto "Editoria nelle scuole", realizzato da Cna Cultura e Creatività Bologna, che ha avuto il suo primo appuntamento il 22 gennaio all'Istituto Aldini Valeriani, con la partecipazione della casa Editrice Minerva.

Il progetto si sviluppa fino a marzo e coinvolge anche il Liceo Artistico e il Liceo Galvani. Le case editrici protagoniste, insieme a Minerva, saranno Pendragon, Area 51 Publishing, Cue Press e Odoya.

Il progetto prevede che in ogni scuola una Casa Editrice presenti agli studenti un proprio volume pubblicato, in presenza dell'autore. Libri che approfondiscono argomenti affrontati nei programmi scolastici. Ma verrà anche illustrato come funziona il "mestiere dell'editore":

il mercato editoriale, quali sono le professionalità coinvolte, le competenze necessarie, le caratteristiche dell'editoria digitale, il rapporto tra editore ed autore. Dunque un'opportunità di approfondimento culturale per gli studenti insieme ad una vera e propria occasione di orientamento professionale.

Minerva alle Aldini propone "Oceano" di Francesco Vidotto, uno scrittore che si è ritirato a vivere in Cadore tra le Dolomiti per scrivere storie di "ultimi". Pendragon al Liceo Artistico propone "Cento ragazzi e un capitano" di Pier Giorgio Ardeni, dedicato alla brigata partigiana Giustizia e Libertà "Montagna" e alla Resistenza sui monti dell'Alto Reno tra storia e memoria.

Il progetto completa le iniziative di raccordo fra le case editrici e le scuole, quali i percorsi di tirocinio e le visite aziendali, che prossimamente si potrebbero arricchire di ulteriori azioni congiunte, per far provare agli studenti il "mestiere dell'editore". "Con questa iniziativa - spiega



Valerio Veronesi, Presidente di Cna Bologna - prosegue la collaborazione tra Cna e il mondo della scuola bolognese. In particolare questo progetto vuole essere uno stimolo e offrire una conoscenza agli studenti, appartenenti a scuole con indirizzi diversi, per capire come l'imprenditoria bolognese può offrire sia opportunità di lavoro che di fare impresa. Nell'editoria infatti sono coinvolte professionalità importanti e molto variegata, dagli illustratori ai tipografi, dagli esperti di comunicazione ai manager commerciali".

Convenzione Cna-Data Trade

Ai soci Cna, muniti della tessera associativa valida per l'anno in corso, saranno riconosciute le seguenti condizioni di miglior favore acquistando presso il punto vendita Data Trade di Bologna:

SCONTI SUL LISTINO

- 5%** su iPad
- 6%** su tutti i modelli di CPU Apple
- 15%** su tutti gli accessori di terze parti

DataTrade



- 15%** sulle tavolette grafiche Wacom
- 10%** sui componenti utilizzati per interventi di assistenza*
- 15%** sul costo della manodopera
* **esclusi dispositivi iOS**

MIGLIOR OFFERTA

Inoltre viene garantito all'associato Cna di poter ottenere un'offerta migliore rispetto al preventivo presentato emesso da società diversa da Data Trade.



Emil Banca, Cna Cultura e Creatività e Serfina lanciano il prodotto bancario "CreAttivi" che garantisce consulenza e le migliori condizioni attualmente disponibili sul mercato

Credito agevolato per le imprese della cultura

I dati dicono che nella sola provincia di Bologna sono 4500 i liberi professionisti attivi nel campo della produzione culturale, a cui vanno aggiunti ben 2500 aziende, il 40 per cento delle quali sono ditte individuali mentre una su tre è una società di capitali. Si occupano di editoria, audiovisivo, cinema, produzioni teatrali e musicali, architettura, design, comunicazione, web, arte e Ict. Nell'80% dei casi hanno meno di 5 addetti. È un mondo tanto vasto quanto variegato quello della creatività vista come business, che però sconta limiti e ha esigenze comuni. Innanzitutto una difficoltà ad ottenere liquidità dal sistema bancario nei tempi necessari per potere avviare le proprie attività e progetti, difficoltà inoltre a far comprendere le proprie peculiarità al sistema creditizio. Poi le difficoltà nell'incassare in tempi certi a fronte di servizi che non di rado necessitano lavorazioni laboriose e costose. Per dare una risposta

al fabbisogno finanziario delle imprese e dei professionisti attivi nei settori culturali e creativi, per agevolare i loro progetti, le loro idee e la loro attività Emil Banca, assieme a Cna Cultura e Creatività Bologna e a Serfina, la società di consulenza finanziaria Cna Bologna, ha studiato CreAttivi: un prodotto bancario completo che garantisce le migliori condizioni attualmente disponibili sul mercato e una consulenza professionale e puntuale per un'attenta valutazione delle attività e dei progetti di crescita. Emil Banca inoltre si impegna a valutare con estrema attenzione i singoli progetti che vengono presentati dalle aziende e dai professionisti della creatività. CreAttivi, che può essere sottoscritto da tutti gli associati Cna entro la fine del 2015, prevede servizi e un conto corrente a canone calmierato (10 euro a trimestre, Carta di debito circuito BANCOMAT® - PAGOBANCOMAT® gratuita il



primo anno, carta di credito gratuita primo anno poi 50% di sconto sul canone, Home banking base gratuito i primi 6 mesi), una linea ad hoc per gli smobilizzi (Spese istruttoria fido gratuite, Tasso dare scoperto c/c Euribor 3 mm + 4,40, sbf e anticipi fatture Euribor 3 mm + 3,00) e un finanziamento fino a 100mila euro ad un tasso variabile con uno spread di 2,75* punti sull'Euribor 6/360. * TAE 3,38% per un mutuo di 25.000 euro; durata 60 mesi; tasso variabile: Euribor 6/360 mmp (arrotondato ai 10 pb superiori) + 2,75. Spese incasso rata mensile € 2,00. La concessione del mutuo è soggetta ad approvazione della banca.

**Per saperne di più:
Serfina, tel. 051/370.107
serfina@bo.cna.it**

Contributi per investimenti in Ict

Il bando regionale prevede agevolazioni fino 50 mila euro per le Pmi dell'Emilia-Romagna che effettuano investimenti in tecnologie digitali (hardware e software) e con-

nettività a banda larga. Le domande possono essere presentate dal 1 febbraio al 31 marzo 2015, spese ammissibili dal 1 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015.

**Per informazioni:
Serfina Srl Tel. 051370107 serfina@bo.cna.it**



SERFINA



Dal 18 al 19 maggio a Palazzo Re Enzo si terrà il Forum della Borsa della Ricerca
Le aziende a contatto con gruppi di ricerca, spin off, uffici trasferimento tecnologico

Imprese e ricerca si incontrano



Borsa della Ricerca

La VI edizione del Forum nazionale della Borsa della Ricerca si svolgerà dal 18 al 19 maggio a Bologna nella prestigiosa cornice di Palazzo Re Enzo. La Borsa della Ricerca è un progetto multicanale nato per creare un punto di incontro, permanente, diretto e concreto, tra gruppi di ricerca e R&D managers delle imprese, attraverso un format di interazione originale in grado di favorire concretamente il trasferimento di tecnologia e innovazione. Tra le attività promosse dalla Borsa, spicca il Forum annuale, un'occasione unica per gli imprenditori e i manager di entrare in contatto con rappresentanti di gruppi di ricerca, uffici di trasferimento tecnologico, spin off e altre realtà impegnate nel mondo della ricerca scientifica. Il Forum si aprirà con una sessione plenaria dedicata quest'anno al tema del Crowdsourcing e Ricerca. Per le aziende, la FEE di adesione al

Forum è gratuita (1 delegato). Il Forum ha il patrocinio di Cna Bologna. Qualche settimana prima del Forum la Preview on line dell'evento, attiva sul portale www.borsadellaricerca.it, permetterà a ciascun partecipante di effettuare una vera e propria attività di scouting tra tutti i progetti di ricerca presentati. Il progetto riunisce attualmente oltre 150 gruppi di ricerca provenienti da 40 università italiane e 80 imprese e, negli ultimi anni il Forum

ha dato vita a 280 nuove collaborazioni tra gruppi di ricerca e aziende del network.



Per informazioni:

sul sito di Cna Bologna www.bo.cna.it potete trovare il modulo di partecipazione per le aziende e la scheda progetto. Tutti i Soci interessati possono prendere contatto con la Fondazione Emblema scrivendo a Gabriele Pulvirenti al seguente indirizzo: g.pulvirenti@fondazioneemblema.it oppure telefonando allo 051 271200

Prorogato il Bonus mobili

La Legge di Stabilità 2015 ha riconfermato e prorogato, contestualmente al sistema delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie, anche il Bonus fiscale per l'acquisto di Mobili ed Elettrodomestici fino al 31 dicembre 2015. Si tratta di un provvedimento sollecitato con insistenza da parte delle Organizzazioni di rappresentanza del comparto Legno-Mobile-Arredo in quanto, pur nel persistere di una

stagnazione della domanda interna di mobili in Italia, l'utilizzo del "bonus mobili" ha permesso nel biennio 2013/2014 di recuperare quasi 2 miliardi di euro di spesa finale salvaguardando diverse migliaia di posti di lavoro. Le condizioni e modalità per usufruirne sono le stesse già previste nel periodo

precedente (contestuali a interventi di recupero edilizio, detrazione del 50% su ammontare massimo 10.000 euro). Unica novità purtroppo negativa l'aumento dal 4% all'8% della ritenuta d'acconto sui bonifici bancari, nonostante l'accesa contrarietà delle Organizzazioni imprenditoriali.

Informazioni su:

<http://www.bo.cna.it/Rappresentanza/Mestieri/Produzione>



Sportello informativo di Comune, Cna, Hera totalmente gratuito Darà consigli e risposte tecniche per il risparmio energetico

Nell'ambito del Paes, è stato inaugurato il 9 febbraio il Punto Energia, uno sportello informativo promosso e fortemente voluto dal Comune di Bologna, insieme a Cna Bologna ed Hera. Il servizio di sportello, rivolto a cittadini ed imprese a titolo totalmente gratuito, si pone l'obiettivo di fornire informazioni precise e dettagliate sul risparmio energetico sia dal punto di vista tecnico che economico: le tipologie di interventi realizzabili per contenere i consumi; le diverse tecnologie disponibili sul mercato; il sistema di incentivi applicabili ai diversi interventi; la valutazione del rapporto costi/benefici. Cna raccoglierà i quesiti e le richieste di cittadini e imprese in tema di risparmio energetico. Li metterà in contatto con gli esperti del Club Eccellenza Energetica Cna che daranno, assieme a Cna, tutte le

E' nato il Punto Energia

il punto energia

ti aiuta ad informarti

consulenza gratuita per cittadini e imprese da parte di tecnici esperti



informazioni utili sui temi proposti. Le risposte a cittadini e imprese verranno fornite durante appuntamenti gratuiti concordati presso lo Sportello Unico per l'Edilizia di Piazza Liber Paradisus 10. Cna, oltre a queste attività, si mette a disposizione per intervenire nei quartieri e anche nelle assemblee di condominio facendo informazione sulle opportunità in tema di risparmio energetico. Per conoscere le tecnologie per risparmiare energia e tenere sotto controllo i consumi, anche sul sito www.cnaenergia.it sono disponibili appositi strumenti informatici. Cittadini e imprese potranno fruire del servizio del Punto Energia inoltrando le proprie domande attraverso vari canali: un modulo cartaceo reperibile presso lo Sportello Edilizia del Comune, form online sul sito www.paes.bo.it, telefono dedicato 051 299233.

Una volta ricevuto il quesito, lo staff del Punto Energia contatterà l'interessato per proporre alcune date utili ad incontrare il tecnico specializzato selezionato in base alle richieste avanzate.



Il numero telefonico dedicato, 051 299233 messo a disposizione da Cna, sarà in funzione dal lunedì al giovedì dalle 11,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 17,30

Diagnosi energetiche obbligatorie

È stato introdotto l'obbligo per le grandi imprese e per le imprese a forte consumo di energia, di eseguire, entro il 5 dicembre di quest'anno e successivamente ogni 4 anni, diagnosi energetiche per i siti produttivi localizzati in Italia, con attuazione (imposta per le aziende energivore) delle misure di miglioramento individuate dalla diagnosi. Per grandi imprese si intendono le aziende che occupano

più di 250 persone, il cui fatturato annuo supera i 50 milioni di € o il cui totale di bilancio annuo supera i 43 milioni di €. Si definiscono come energivore le imprese che hanno un consumo annuo pari a 2,4 GWh o superiore e per cui l'incidenza del costo energetico sul fatturato è pari o superiore al 3%. L'obbligo non riguarda le grandi imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14001) o sistemi di gestione dell'energia

(ISO 50001) se questi includono già audit energetici conformi ai requisiti minimi stabiliti dal decreto per lo svolgimento delle diagnosi energetiche. Sanzioni significative per chi non rispetta gli obblighi. Su www.cnaneergia.it, nella sezione degli aderenti al Club Eccellenza Energetica, sono indicati tutti i professionisti a cui ci si può rivolgere per richiedere una diagnosi energetica. Sconto del 10% applicato a tutti gli associati a Cna Bologna.



Accordo con Cna: offerta luce, gas, ambiente e telefonia/internet a condizioni vantaggiose per gli imprenditori under 35

Il Gruppo Hera sostiene le neo imprese giovani



Il Gruppo Hera supporta lo sviluppo di nuove imprese sul territorio con un'offerta luce, gas, ambiente e telefonia/internet a condizioni vantaggiose per le giovani imprese under 35. La crisi economica e dei consumi continua a ripercuotersi in maniera negativa sul sistema produttivo italiano, ma nonostante le difficoltà, emerge con forza la voglia di creare nuove giovani imprese: secondo i dati dell'Osservatorio Startup, nel 2014 le startup innovative sono cresciute ben del 120%. I dati Unioncamere ci dicono che dal 2010 al 2013 è il Nord Est l'area che ha sofferto di più, tuttavia è proprio da questi territori che arriva quest'anno un segnale positivo: è al Nord infatti che si trovano il 57% delle startup innovative create nel 2014. È in un contesto come questo che nasce e si inserisce Hera Start Up, un

aiuto concreto studiato dal Gruppo Hera che offre ai nuovi giovani imprenditori la possibilità di usufruire di una serie di servizi essenziali (gas, energia elettrica, ambiente e telefonia/internet) a condizioni estremamente convenienti. Uno strumento ad hoc messo a punto da Herambiente, Hera Comm, Amga Energia e Servizi, Acantho per aiutare le imprese locali nella fase di avvio della loro attività, guardando alle start up come un'occasione perché anche i giovani si lancino in nuove sfide di successo.

La decisione di proporre questa opportunità alle imprese dei territori di insediamento (su Bologna anche attraverso l'accordo con Cna) nasce dalla consapevolezza della primaria importanza che ricoprono oggi le start up nel mercato del lavoro e dell'economia soprattutto nel contesto

di crisi che viviamo e di come questa proposta possa contribuire per rendere più competitivo e attrattivo un territorio.

L'offerta "Hera Start Up" è uno strumento appositamente pensato per dare ai giovani imprenditori un sostegno concreto, consentendo loro di beneficiare di condizioni particolarmente vantaggiose per le forniture energetiche, di Tlc e per i servizi per la gestione ambientale delle loro nuove imprese. Cna, che con il raggruppamento dei Giovani Imprenditori è attenta alle esigenze di chi intraprende attività di impresa, ha ritenuto molto importante aderire all'accordo proposto da Hera perché rappresenta un aiuto reale a sostenere lo sviluppo delle start up.

Per maggiori info sul pacchetto, visita il sito www.bo.cna.it e il link alle convenzioni

La contabilizzazione del calore

Argomento ormai all'ordine del giorno per progettisti, amministratori, legali e naturalmente per i condòmini, è la contabilizzazione del calore negli edifici serviti da impianti centralizzati. Questo a fronte dell'obbligo imposto dal "Decreto Efficienza" che prescrive l'installazione di contatori individuali oppure di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore entro il 31 dicembre 2016. Questo obbligo generale è declinato in tre fattispecie possibili: un

contatore per ogni edificio, un contatore per ogni unità immobiliare, contabilizzatori e valvole per ogni radiatore.

Cna, attraverso i professionisti e le imprese del Club Eccellenza Energetica, è in grado di offrire un supporto agli amministratori di condominio e agli altri soggetti interessati dagli obblighi introdotti dal Decreto Efficienza.

Sia per una corretta progettazione ed esecuzione degli interventi inerenti la termoregolazione e la contabilizzazione del calore, sia per valutare come trasformare questo

obbligo in una reale opportunità di risparmio energetico.

Per informazioni:

**info@cnaenergia.it
Tel. 051 299212**

Su www.bo.cna.it / sezione Unione Installazione Impianti tutti gli approfondimenti sull'argomento



Dopo il successo della prima edizione, la fiera All Digital sarà replicata a ottobre Zanellati: "Sempre più servono competenze trasversali tra impiantisti e l'edilizia"

Smart Installer, così il settore degli impianti può evolversi



Rinnovarsi per essere sempre pronti alle nuove sfide del mercato. È stata questa la parola d'ordine di "All Digital" la fiera dedicata al mondo dell'installazione che ha fatto il suo esordio lo scorso ottobre all'interno del Saie di Bologna. Esordio bagnato dal successo visto che l'evento all'ombra delle Due Torri è riuscito a dare nuova linfa a una fiera che dopo quasi 20 anni di permanenza a Vicenza sembrava destinata a perdere interesse e attrazione.

"L'idea di traslocare in un'altra realtà era diventata ormai una scelta obbligata – spiega Alberto Zanellati, coordinatore nazionale Cna impianti televisivi-elettronici, vero deus ex machina di All Digital in salsa bolognese (nella foto in alto Zanellati tra Duccio Campagnoli, Simonetta Saliera e Gian Carlo Muzzarelli) –. Rischiavamo di perdere una delle pochissime fiere dedicate al mondo

dell'Itc visto che negli ultimi anni di permanenza in Veneto i visitatori erano passati da 12mila a 2-3mila al massimo. E, invece, siamo riusciti a salvarla tanto che siamo già al lavoro per preparare l'edizione 2015 che si terrà sempre all'interno del Saie nel prossimo ottobre".

D'altronde oltre che una scelta strategica, l'alleanza con il mondo dell'edilizia per il mondo degli installatori rappresenta una evoluzione naturale, soprattutto se si pensa a come stia cambiando negli ultimi tempi il mercato. "Quello di avvicinare questi due mondi è da sempre uno dei miei obiettivi – aggiunge Zanellati –. L'obiettivo era ed è quello di far nascere una nuova figura professionale, quello che abbiamo chiamato 'Smart Installer', capace di avere competenze avanzate trasversali alle due realtà che si completano tra di loro. Sia noi che gli edili abbiamo bisogno di una nuova formazione, di acquisire

nuove competenze, altrimenti non si sopravvive".

D'altronde i numeri parlano chiaro: solo dal 2008 al 2014 le piccole imprese di installatori che non sono riuscite ad andare avanti sono state 80mila. Bisogna dunque essere pronti per cogliere al volo le nuove opportunità che si prospettano, come quelle "imposte" dalle nuove norme. "Il decreto Sblocca Italia impone che dal 1 luglio 2015 i nuovi edifici e le grandi ristrutturazioni dovranno essere 'broadband ready', predisposti cioè alla ricezione della banda larga, offrendo a tutti la possibilità di usufruire dei servizi digitali – aggiunge Zanellati –. Un vero volano per il settore, in quanto si stima che potrà favorire la messa in opera di non meno di 70 mila nuovi impianti l'anno. Dobbiamo essere preparati a governare questo tipo di cambiamento, e investire su una nuova formazione integrata deve essere il nostro punto di partenza".

Ecco dunque che già durante la prossima fiera (dal 14 al 17 ottobre 2015) All Digital offrirà spazi e occasioni per la formazione di questo nuovo professionista che oltre alle competenze tecniche deve imparare a misurarsi con aspetti di marketing e gestione aziendale. "Il nostro è un mondo variegato, incentrato su fibra ottica, satellite, digitale, una realtà in continuo movimento ed evoluzione – conclude Zanellati –. La conoscenza deve essere il nostro cavallo di battaglia, per questo crediamo molto nella formazione del tecnico del futuro: è l'unico modo per sopravvivere".





Legge di Stabilità 2015

Le principali novità fiscali

In materia fiscale numerose misure caratterizzano la manovra di finanza pubblica. L'impatto complessivo andrà coordinato con i decreti attuativi e altri provvedimenti coevi quali quello sulle semplificazioni o quello sulla collaborazione volontaria per il rientro delle attività finanziarie estere. Nel seguito si fornisce, nell'ordine previsto dalla legge, una sintesi degli argomenti di maggior interesse nel 2015 in ambito fiscale per gli associati e le loro famiglie.

BONUS 80 EURO

Il credito d'imposta Irpef di 80 euro massimi mensili per il lavoratore dipendente con reddito complessivo non superiore a 26.000 euro è, da una tantum, passato a regime.

TASSAZIONE BUONI PASTO

A partire dal 1° luglio 2015 la quota esente sale a 7 euro al giorno se il buono sarà in card elettronica, rimanendo a 5,29 euro per i buoni cartacei.

DEDUCIBILE DA IRAP IL COSTO DEL LAVORO

Per le imprese e per i professionisti, in forma singola, societaria o associata, diventa interamente deducibile dall'Irap, se determinata in base agli articoli da 5 a 9 del decreto Irap, il costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato. Per gli stessi soggetti, in assenza di dipendenti, è previsto dal 2016 un credito d'imposta pari al 10% dell'Irap, da usare solo in compensazione in F24.

TFR IN BUSTA PAGA

I dipendenti del settore privato, assunti da più di sei mesi dallo stesso datore, escluso il lavoro domestico e agricolo, in via sperimentale nei periodi paga dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, potranno richiedere di percepire in ogni busta parte del Tfr maturato nel corrispondente periodo. In corrispondenza, per i datori di lavoro con meno di 50 dipendenti, sono previste forme speciali di finanziamento; per gli altri ci sono taluni benefici fiscali e contributivi.

CREDITO D'IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Dal periodo d'imposta 2015 fino a quello 2019 è previsto un credito d'imposta, da usare in compensazione in

F24, nella misura del 50% per le spese per il personale altamente qualificato in R&S e per i contratti di ricerca con Università o Enti di ricerca e del 25% per l'acquisto di strumenti, attrezzature relative e/o competenze tecniche e privative collegate a un'invenzione, purché l'importo complessivo superi 30.000 euro e nella sola misura incrementale rispetto alla media delle spese di R & S nel triennio 2012-2014; comunque per un importo massimo di 5 milioni di euro annui.

PATENT BOX

È consentito alle imprese, su base opzionale, di avvalersi di una esclusione di una quota a regime pari al 50% del reddito derivante dall'utilizzo, diretto o indiretto, di opere dell'ingegno, brevetti industriali, marchi di impresa e simili.

BONUS FISCALI PER LA CASA e RITENUTA

Prorogate a tutto il 2015 le detrazioni 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia e quelle 65% per le opere di messa in sicurezza statica e per gli interventi di riqualificazione energetica. Confermata per il 2015 la detrazione bonus mobili e grandi elettrodomestici del 50% su una spesa massima di 10.000 euro.

Sale dal 4% all'8% l'aliquota della ritenuta che banche e uffici postali devono operare sui bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare delle detrazioni di cui sopra.

Inoltre, in caso di acquisto immobili, previo intervento di restauro/risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia da impresa di costruzione/ristrutturazione/cooperativa edilizia, risulta ampliato da 6 a 18 mesi dal fine lavori, il termine per l'intestazione dell'immobile al fine di poter usufruire della detrazione del 50%.

REGIME FISCALE AGEVOLATO PER AUTONOMI ED IMPRESE

Gli imprenditori individuali (anche in impresa familiare) e i lavoratori autonomi accedono e mantengono (salvo opzione) dal 2015 il nuovo regime fiscale se, iniziando una nuova attività, dichiarano di presumere, oppure proseguendo l'attività nell'anno precedente hanno verificato, le seguenti condizioni:

- ricavi o i compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a limiti differenziati (da 15.000 euro a 40.000 euro in apposita tabella);
- spese per prestazioni di lavoro non superiori a 5.000 euro;
- beni strumentali per importo non superiore a 20.000 euro esclusi gli immobili;
- prevalenza di redditi d'impresa o professionali.

Sono comunque esclusi dal nuovo regime quanti si avvalgono di regimi speciali Iva, siano non residenti, chi effettui in via esclusiva o prevalente cessioni di fabbricati, terreni edificabili e mezzi di trasporto nuovi, chi partecipi contemporaneamente a società commerciali trasparenti o associazioni professionali. A titolo di prima illustrazione, sottolineando che per chi accede al nuovo regime è imprescindibile appoggiarsi ad assistenza fiscale adeguata reperibile in ogni sede del Sistema Cna, ai fini Iva: per le operazioni nazionali non si applica la rivalsa nei confronti dei clienti, i corrispettivi andranno certificati emettendo fatture, scontrini, ricevute che porteranno la speciale dicitura di operazione in franchigia da Iva; non si detrae l'Iva sugli acquisti propri, con l'obbligo però di numerare e conservare i documenti attestanti l'acquisto; non vi sono

segue ⇒



← segue

obblighi di registrazione, liquidazione, dichiarazione e versamento ad eccezione dell'obbligo di versare l'Iva da reverse-charge. Speciali obblighi permangono invece per vendite ed acquisti non nazionali cioè intracomunitari, esportazioni e importazioni. Per quanto riguarda le imposte sui redditi, in questo regime non si applica Irap. Per la determinazione del reddito Irpef si applicano delle percentuali di redditività, previste in apposita Tabella, a seconda dell'attività, da un minimo del 40% ad un massimo dell'86%, che determinano il reddito imponibile. Sono ulteriormente deducibili i contributi previdenziali relativi (in caso di incapacità l'eccedenza è deducibile dal reddito complessivo). Per il periodo in cui è iniziata l'attività e i due successivi il reddito imponibile è ridotto di un terzo. Sul reddito imponibile si applica un'imposta sostitutiva nella misura del 15%. I ricavi e i compensi non sono assoggettati a ritenuta d'acconto e nemmeno deve essere operata ritenuta sui compensi pagati. Non vi sono obblighi di registrazione e di tenuta di scritture contabili. Vi è esclusione dall'applicazione di studi di settore o parametri, ma ovviamente altre forme di controllo come, ad esempio, il cd. Redditometro o gli accertamenti bancari rimangono a tutti gli effetti. Regole particolari, a cui è importante prestare la massima attenzione, sono previste nell'eventuale passaggio fra regimi per assenza o perdita dei requisiti. Sono abrogati il regime dei minimi e il regime super semplificato nonché il regime delle nuove iniziative produttive e il regime di vantaggio (che se è in essere può essere mantenuto fino al compimento del quinquennio o dei 35 anni di età). Il passaggio da questi ultimi due è agevolato come se fosse un inizio di attività ai fini del nuovo regime. Speciali norme sono previste anche ai fini del versamento dei contributi previdenziali essendo consentito su base opzionale, previa dichiarazione all'Inps, di calcolare la contribuzione escludendo la quota fissa; opzione da ponderare perché se il versato è inferiore alla contribuzione dovuta sul minimale non si ha la copertura annuale.

BONUS BEBE' E BUONI ACQUISTO

Per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2017, è riconosciuto dall'Inps un assegno di importo annuo di 960 euro (80 euro al mese) a decorrere dal mese di nascita o adozione e fino al compimento del terzo anno d'età ovvero del terzo anno di ingresso nel nucleo familiare. Il beneficio è accessibile se l'Isee familiare non supera 25.000 euro annui. È raddoppiato con Isee non superiore a 7.000 euro. Per le famiglie con Isee non superiore a 8.500 euro e 4 o più figli minori sono previsti buoni acquisto per beni e servizi in misura da determinare con decreto.

EROGAZIONI LIBERALI ALLE ONLUS

Elevato da 2.065 a 30.000 euro annui l'importo massimo sul quale spetta, per i soggetti Irpef, la detrazione del 26% o, per i soggetti Ires, la deducibilità.

REQUISITI CREDITO D'IMPOSTA WI-FI IN STRUTTURE RICETTIVE

Precisato che il credito d'imposta ex art.9 D.L. 83/2014 relativo anche all'installazione del wi-fi è concesso solo qualora sia a disposizione dei clienti un servizio gratuito di velocità di connessione pari ad almeno 1 Megabit/s in download.

INCENTIVI PER ACQUISTO VEICOLI ECOLOGICI

Stop nel 2015 agli incentivi di cui al D.L.83/2012 per l'acquisto di veicoli ecologici.

CREDITO D'IMPOSTA ACCISE GASOLIO AUTOTRASPORTATORI

Chiarito che non spetta il bonus accise per i veicoli di categoria Euro 0 o inferiore, comunque la riduzione del credito d'imposta sulle accise per autotrasportatori già prevista per il 2015 scatterà solo dall'1/1/2019.

TAGLI A CREDITI D'IMPOSTA

Un apposito Dpcm stabilirà riduzioni nei crediti d'imposta per:

- rimborso parziale dell'accisa sulla benzina e sul GPL per autovetture in servizio pubblico di piazza;
- gasolio e GPL impiegati per riscal-

damento in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate;

- credito d'imposta agevolazione nuove iniziative imprenditoriali;
- credito d'imposta investimenti in campagne pubblicitarie localizzate in determinate aree del Paese;
- credito d'imposta a favore delle farmacie pubbliche e private per acquisto di software;
- credito d'imposta opere ingegno digitali;
- credito d'imposta investimenti imprese prodotti editoriali.

RENDITA CATASTALE IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO

Per la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (gruppi D ed E) si applica la metodologia in circolare n.6/2012 Agenzia del Territorio includendo nel calcolo anche le installazioni connesse o incorporate ai fabbricati che siano stabilmente infisse ad essi.

AUTOTRASPORTO: ELIMINAZIONE OBBLIGHI

Vengono eliminati sia l'obbligo di evidenziare nel contratto o in fattura la parte di corrispettivo corrispondente al costo del carburante sostenuto dal vettore sia l'obbligo, previsto per i soli contratti verbali, di determinare il corrispettivo minimo del trasporto sulla base del costo del carburante; resta una clausola di salvaguardia per le prestazioni di trasporto eccedenti i 30 gg.

AUTOTRASPORTO: RESPONSABILITA' SOLIDALE ANCHE FISCALE FRA COMMITTENTE-VETTORE -SUBVETTORE

Il committente è considerato responsabile solidalmente con vettore e sub-vettore per obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi non assolti dal vettore e/o da eventuali sub-vettore e anche per inadempimento degli obblighi fiscali e violazioni del Codice della Strada, se il contratto è stipulato in forma orale, entro il limite di un anno dalla cessazione del contratto e limitatamente alle prestazioni ricevute nel corso della durata del contratto.

segue ⇒



← segue

SEMPLIFICAZIONE DOCUMENTAZIONE ISEE

Gli operatori finanziari vengono obbligati a comunicare all'Anagrafe Tributaria anche il valore medio annuo della giacenza di depositi e conti correnti bancari e postali e, quindi, il cittadino non dovrà più produrre l'autocertificazione relativa.

RIVALUTAZIONE QUOTE E TERRENI

Riaperti i termini per rivalutare il costo fiscale di acquisto di terreni e partecipazioni detenuti da persone fisiche, secondo le stesse modalità del passato (possesto di beni al 1° gennaio 2015, perizia e pagamento dell'imposta sostitutiva entro il 30 giugno 2015); l'aliquota rimane al 4% per le partecipazioni non qualificate mentre raddoppia all'8% per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni qualificate.

REVERSE-CHARGE IVA ALLARGATO

Il meccanismo del reverse-charge viene allargato anche:

- alle prestazioni relative a edifici, di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici;
- ai trasferimenti di quote di emissioni di gas a effetto serra;
- ai trasferimenti di altre unità che possono essere utilizzate dai gestori e di certificati relativi al gas e all'energia elettrica;
- alle cessioni di gas e energia elettrica a un soggetto passivo rivenditore;
- alle cessioni di beni effettuate nei confronti dei supermercati, ipermercati e discount alimentari;
- alle cessioni dei bancali in legno (pallet) recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo.

SPLIT PAYMENT IVA

Per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio, fatturate dal 1° gennaio 2015, effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato, degli Enti Pubblici territoriali e dei Consorzi tra essi costituiti, delle Camere di Commercio, delle Università, delle Asl, degli Enti ospedalieri, degli Enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente

carattere scientifico, degli Enti pubblici di assistenza e beneficenza, degli Enti di previdenza; l'Iva sarà versata dai committenti/cessionari appena elencati e non dai fornitori. I fornitori dei soggetti prima elencati verranno inseriti nell'elenco dei soggetti ammessi ai rimborsi Iva in via prioritaria. Questa misura è subordinata al rilascio di una misura di deroga da parte del Consiglio dell'Unione Europea che, se non dovesse essere rilasciata, sarà compensata da un aumento di accise di benzina e gasolio.

TRASPARENZA DELLA BANCA DATI DELL'AGENZIA ENTRATE E MODIFICHE AL RAVVEDIMENTO OPEROSO E AD ALTRI ISTITUTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO

Saranno messi a disposizione del contribuente, o del suo intermediario, le informazioni che lo riguardano, in possesso dell'Agenzia delle Entrate, acquisite direttamente e pervenute da terzi, relative anche a ricavi, compensi, incassi, beni o servizi acquisiti o posseduti. Le modalità di messa a disposizione come quelle per la correzione dei dati errati sono ancora da definire. In corrispondenza, l'ambito del ravvedimento operoso viene ampliato nei termini, nelle casistiche e nella progressione della riduzione delle sanzioni. In particolare, il ravvedimento sarà ora possibile anche nel caso in cui la violazione sia stata constatata o siano iniziate ispezioni e verifiche compresa la notifica del processo verbale di constatazione. Resta però escluso il ravvedimento nel caso di comunicazione di irregolarità (cd. avvisi bonari), notifiche di atti di rettifica, liquidazione o avvisi di accertamento e delle conseguenti cartelle a ruolo di Equitalia. Per l'indubbia delicatezza della materia, il fatto che solo per un periodo transitorio tali disposizioni coesisteranno con precedenti istituti deflattivi, è importante che il contribuente esamini e valuti, insieme con gli esperti del Sistema Cna, le varie casistiche, sia quelle nella Banca dati dell'Agenzia come eventualmente altre.

REGOLARIZZAZIONE RACCOLTA GIOCHI E SCOMMESSE

Si prevede una procedura di regolarizzazione volontaria, da portare avanti

con l'Agenzia delle dogane e monopoli a partire da apposita dichiarazione non oltre il 31 gennaio 2015, per tutti quei soggetti che alla data del 30 ottobre 2014 offrivano scommesse con vincite in denaro in Italia senza essere collegati al totalizzatore nazionale.

IVA 4% E-BOOK

Anche ai libri in formato elettronico purché identificati da codice Isbn si applica l'aliquota ridotta.

LIVELLO MAX TASI

Esteso al 2015 il vincolo secondo cui l'aliquota max della Tasi può eccedere il 2,5 per mille solo a condizione di prevedere detrazioni o misure agevolative a favore di abitazioni principali ed equiparate.

FRANCHIGIA IRPEF TRASFRONTALIERI

La deduzione forfetaria riconosciuta ai lavoratori frontalieri sale da 6.700 a 7.500 euro annui.

IVA SU PELLETTI

Sale dal 10% al 22% l'aliquota IVA sui pellet combustibili di legno.

AUMENTO A SCAGLIONI IVA E ACCISE

Salvo future modifiche, l'aliquota IVA agevolata del 10% passerà:

- al 12% dal 1° gennaio 2016;
- al 13% dal 1° gennaio 2017.

L'aliquota ordinaria del 22% passerà:

- al 24% dal 1° gennaio 2016;
- al 25% dal 1° gennaio 2017; al 25,5% dal 1° gennaio 2018. Le aliquote dell'accisa sul carburante saranno modificate invece in misura da determinarsi con provvedimento da pubblicarsi sul sito dell'Agenzia delle Dogane.

RIMBORSI IRPEF DA MODELLO 730

Fissato un termine max di sette mesi per l'esecuzione del rimborso di IRPEF di importo superiore a 4.000 euro, previa effettuazione del controllo sulle detrazioni per carichi di famiglia o delle eccedenze d'imposta derivanti da dichiarazione precedente.



L'intervista a Giorgio Comaschi, scrittore ed attore

“Spaghetti alla bolognese”, difetti e virtù sotto le Due Torri

di Paola Frontera

Mi sento anche io un artigiano. Un artigiano della parola e della risata. Tutto ciò che scrivo alla fine viene servito ad altri, come fanno gli artigiani quando vengono chiamati a fare un lavoro. Anche io, alla fine, vado dove mi chiamano... Poi faccio come quelli che arrivano a casa tua, vedono il danno e dicono: ah però, e qui chi è che aveva fatto il lavoro prima di me?”

Non ce la fa, Giorgio Comaschi, a finire una frase senza una battuta, o magari senza una mosca, come ormai da anni ha ribattezzato le sue storie in pillole, quelle che ogni settimana si possono leggere sulle pagine de il Resto del Carlino e che sono andate a comporre l'ultimo libro di Comaschi, “Spaghetti alla bolognese”, uscito per l'editore Pendragon. Comaschi è un bolognese doc: attore, conduttore, giornalista, alla ribalta anche nazionale grazie a programmi televisivi come “Quelli che il calcio...” o “I fatti vostri” e “La Zingara”, ma sempre rimasto di casa sotto le Due Torri, con nessuna voglia di andarsene. Anzi.

“Sono stato felicissimo delle esperienze fatte con la tv. Ma ho fatto anche una gran fatica a stare lontano da Bologna quando giravo tanto per gli spettacoli tv o come inviato sportivo per Repubblica e Stadio. Non vedevo l'ora di tornare a casa”. Perché? “Perché sto benissimo a Bologna. Trovo che in questa città il modo di vivere e l'equilibrio quotidiano siano unici. Anche se poi il bolognese si lamenta sempre. Noi ci lamentiamo, è tipico, non c'è niente da fare”.

Una spiegazione Comaschi l'ha trovata, per questa tendenza a non essere mai contenti. “Bologna è un paesone e come tutti i luoghi ha pregi e difetti. Abbiamo questa tipicità

di storcere il naso, di parlare male della città ma senza conoscerne le bellezze. Secondo me Bologna vive in un grande equivoco, sta nel mezzo, è un'incompiuta, un po' come la Basilica di San Petronio che dal 1300 è finita a metà. Poi c'è un altro fatto, che siamo da sempre influenzati dalla Chiesa. Abbiamo quel modo ecclesia-



Nel libro edito da Pendragon e nello spettacolo teatrale racconta e recita gli aneddoti in cui si respira l'aria dei nostri portici

stico di andare d'accordo con tutti, di stare un po' di qua e un po' di là, senza prendere una posizione netta. Non vogliamo scontentare nessuno e rimaniamo nel mezzo”.

Anche Comaschi, di se stesso, dice di stare nel mezzo. “In effetti se ci penso anche io non ho mai preso una posizione netta...sono un attore ma anche un conduttore ma anche un giornalista... Così se mi va male una cosa mi posso buttare sull'altra”, scherza.

L'amore per Bologna, però, non è uno scherzo. E anche se, a sentire l'autore, le storie di “Spaghetti alla bolognese” in realtà valgono per ogni città, non c'è niente da fare, dentro quegli aneddoti si respira solo l'aria dei nostri portici: la faticosa ricerca del ristorante della vecchina, in

mezzo alla campagna; le donne alla guida dei Suv; la spesa alla Coop; le drammatiche cene dei compagni di classe delle elementari a distanza di trent'anni, e così via. Chi avesse nostalgia del Comaschi attore dal 28 febbraio al Teatro Duse in scena “Spaghetti alla bolognese”, un titolo sulla falsariga del libro ma con la tipica dicitura del primo piatto italiano, ahinoi, più famoso all'estero. “Quegli strani spaghetti con le polpette e una salsa che quando tiri su una forchettata viene su tutto il piatto...”, sintetizza Comaschi.

Nello spettacolo Comaschi racconta le sue mosche dal palco ma solo quelle che riguardano il cibo. Nelle mosche recitate a teatro l'attore è accompagnato dalla violinista Elena Majoni (“Straordinario talento, ha



“Noi bolognesi non conosciamo spesso le nostre bellezze. Ho accompagnato Tacopina all’Accademia Filarmonica ed è impazzito di gioia”

suonato con Morricone e Accardo”, racconta) e le musiche originali di Nicola Peruch. Per il futuro Comaschi vorrebbe portare in tour questo spettacolo ma anche continuare o riprendere le moltissime esperienze degli ultimi anni. Tra quelle a cui tiene di più ci sono le visite guidate: nel 2012 Comaschi ha ideato insieme a Fausto Carpani “San Petronio con vista”, una curiosa visita-spettacolo all’interno della basilica di San Petronio per sostenere i lavori di restauro della chiesa. La formula è stata rivisitata poi nelle visite-spettacolo ai Musei Universitari di Bologna, realizzate in collaborazione con l’associazione culturale Il Ponte della Bionda. Si tratta di iniziative che “danno molta soddisfazione – afferma Comaschi – anche perché noto sempre di più che le persone quando escono hanno voglia di imparare più che stare due ore seduti a teatro”. Infine un altro sogno: tornare a fare dinner show a New York come già sperimentato nel 2009 in lingua inglese con attori americani e lo

spettacolo “Puarò e la casa di madame Clicot”. La formula è la stessa delle “cene con delitto” che proprio Comaschi ha inventato più di dieci anni fa, quando ha iniziato a dirigere il gruppo di attori “La compagnia del giallo” con cui ha portato in giro questi particolari show nei teatri e nei ristoranti d’Italia. Insomma di tempo libero ne rimane davvero poco. Per esempio per accompagnare il nuovo presidente della squadra di calcio del Bologna, Joe Tacopina, a conoscere la città: “L’ho portato a vedere l’Accademia Filarmonica, che a malapena i bolognesi conoscono, ed è impazzito – racconta Comaschi – perché gli americani non possono credere che abbiamo così tanta storia, così tanti tesori da conoscere. Anche per questo mi sono appassionato alla mia città e spesso vado in giro a cercare questi luoghi meravigliosi e sconosciuti, come se fossi un turista”.

DA “CARRAMBA CHE SORPRESA” AL GIORNALISMO SPORTIVO E POI TANTI LIBRI E TEATRO

Giorgio Comaschi, attore, è conosciuto al grande pubblico per gli spettacoli televisivi “Carramba che sorpresa”, “La Zingara”, “I fatti vostri”, “Quelli che il calcio...”, “Turisti per caso”. È da sempre appassionato di sport ed è stato a lungo giornalista per «La Repubblica» e «Stadio-Corriere dello Sport». Collabora regolarmente con «Il Resto del Carlino». Ha scritto e interpretato e diretto numerosi lavori per il teatro ed è autore di vari libri su Bologna: Scusi per Bologna? (2005), Certo che voi di Bologna... (2009, seconda edizione), Mosche su Bologna (2009) tutti usciti per Pendragon. Come narratore ha pubblicato Ciop (Zelig, 1997) e sempre per Pendragon Il rapimento di Roberto Baggio (2003), Felix Pedro (2010) e Il calcio è roba da ridere (2014), Spaghetti alla bolognese (2014).





*È l'elemento più distorsivo nell'amministrazione economica di un'azienda
Il senso del dovere è un'arma efficace per contrastarla, come spiega Lord Acton*

Come si sconfigge la corruzione

di Piero Cenerini

Non c'è nulla che possa entrare in modo più distorsivo nella amministrazione economica di una azienda quanto la corruzione. Parliamone dunque perché la corruzione è un argomento che può fare parte a buon diritto di una rubrica che riguarda l'approfondimento economico destinata ad imprenditori.

Lord Acton nato a Napoli nel 1834 fu un uomo di grande cultura, si diceva che leggesse due libri al giorno, tanto che non è riuscito nella sua vita a pubblicare nemmeno un libro. Ha collaborato con molte riviste soprattutto sul tema della libertà che ha visto in stretta connessione con la tutela delle minoranze e con la condanna del potere e della corruzione. Si è affacciato al ventesimo secolo (è morto nel 1902), quasi un rifiuto alle sofferenze che avrebbe subito nel vedere calpestati i suoi ideali.

Famosissimo è il detto di Lord Acton: *il potere corrompe, il potere assoluto corrompe in maniera assoluta.*

Questa aforisma è talmente famoso che non può non essere citato da chi si accinge a trattare l'argomento della corruzione.

Il potere, diceva Andreotti logora chi non ce l'ha. Ed è vero, ed è per questo che il povero, l'umile, la minoranza non può non cercare di contrastare e condizionare il potente, sempre, ma soprattutto quando si accorge che è un asino.

La minoranza non può dormire, non deve rassegnarsi: deve lottare. Il corrotto è abile, sa difendere i suoi interessi personali, mascherando il suo errore, arrivando perfino alla

derisione di chi lo contesta. Lord Acton invita a leggere e a scrivere. Così dice Gilberto Corbellini nella domenica del Sole 24 ore della domenica del 7 dicembre 2014: "Contro l'onda della corruzione solo la cultura ci potrà salvare".

Personalmente mi piace pensare che non sia corrotto un poeta che scrive una poesia che mi tocca il cuore.

Chi insegna al bambino a leggere e a scrivere? La maestra, la benemerita maestra, che invita a scrivere "pensierini" ai piccoli alunni, deve agire quando vede il desiderio del potere, la derisione del debole, la gioia della "furbata".

I bimbi non nascono corrotti, mai: i genitori nella famiglia devono stare attenti, magari perché delusi dalla mancanza di potere, a mettere su questa strada anche i piccoli. Devono soprattutto insistere sulla lealtà, che la prima qualità di un liberale è quella di rivendicare gli stessi diritti per sé e per gli altri allo stesso modo, di non amare le eccezioni e i privilegi. Il regalo consistente per qualità e quantità che non sia arrivato per stima ed amicizia e non rifiutato ma accolto in conto di futuri "piaceri" non va magnificato di fronte alla purezza del bambino. Babbo Natale non è corrotto!

Quando leggiamo che ogni classe è inadatta a governare non possiamo non prendere atto che i politici di un tempo, pur con ideologie a volte diverse e opposte dalle nostre, avevano degli ideali che li tenevano lontani dalla corruzione.

Lo stato ideale è quello in cui la libertà è sufficientemente tutelata, come quella del diritto di



*Prof. Piero Cenerini
Dottore commercialista
Docente di Economia
aziendale
pierocenerini@outlook.it*

associazione che è anteriore allo Stato in essere. Il fondamento del buon governo sono le autorità divise o, piuttosto moltiplicate.

Solo la divisione dei poteri, il senso del dovere, concedono il dono della libertà e consentono di contrastare la corruzione.

Ho fatto un esame di coscienza sulla mia ormai lunga vita e ho pensato se in alcuni momenti ho avuto potere. Per sette anni sono stato membro di una Ctr, un organo giurisdizionale presieduto da un magistrato ordinario. Un incarico importante, prestigioso. I contribuenti in udienza mi chiamavano "sig. Giudice". Io ho imparato a fare le sentenze con l'aiuto del Presidente che, sia pure gentilmente, mi invitava a correggere qualche parolina. Ho imparato in questo modo il diritto processuale civile che all'Università non aveva fatto parte del mio corso di studio. Poi usciva la sentenza con la firma del Presidente e degli altri due membri. Nessuno, nemmeno lontanamente, ha mai cercato di corrompermi. Eppure a volte si decideva anche nel merito di accertamenti fiscali di importi molto consistenti. Ed io subito ho capito che non avevo il potere ma il **dovere** di giudicare con giustizia.

Buon anniversario a ...

Ecco le imprese che ci hanno contattato per segnalarci la loro ricorrenza
Se la vostra azienda nel 2015 compie 10, 20, 25, 30... anni di attività, Cna ti fa un regalo
Per saperne di più: Ufficio comunicazione Cna Bologna Tel.051/299.288 comunicazione@bo.cna.it

per i 55 anni di attività

RUBINI ROMANO
VIA EMILIA LEVANTE 13 BOLOGNA

per i 50 anni di attività

FALEGNAMERIA ROSSI SNC
VIA TOLARA DI SOTTO 9 OZZANO DELL'EMILIA BO
MAV SRL
VIA BENINI 7 ZOLA PREDOSA BO

per i 40 anni di attività

MENEGATTI GIANCARLO
VIA MAZZINI 113 BOLOGNA

per i 35 anni di attività

DITTA MONTANARI SNC
DI MACCAFERRI GIUSEPPE E GABRIELE
VIA VENTOTENE 12 S.GIOVANNI IN PERSICETO BO
FRANZAROLI RENATO
VIA SALVETTO 3/3 CASTELFRANCO EMILIA MO

per i 25 anni di attività

EDIGIT SOFTWARE SAS DI BERTUZZI MILENA
VIA DELL'ARCOVEGGIO 74 BOLOGNA
MINERVA SOLUZIONI EDITORIALI srl
VIA DUE PONTI 2 ARGELATO BO

per i 15 anni di attività

MAGICA INCISIONI SNC DI MANDINI MAURIZIO & C.
VIA DEL GOMITO 3/B BOLOGNA

per i 10 anni di attività

CAEL di PASSUTI NICOLA
VIA PELLONI MICHELE 1 SPILAMBERTO MO



Valter Roversi
(al centro nella foto)
con la pergamena di
"Buon Anniversario"
per i 55 anni di attività
dell'azienda
consegnata
da Romina Savigni
e Elisabetta Balboni
di Cna Bologna

Donatella Landini
dell'azienda Hair Look
(al centro nella foto)
con la pergamena
di "Buon Anniversario"
per i 30 anni di attività
consegnata da Mirna Grandi
e Cristina Lipparini
di Cna Bologna



Luciano Rapezzi
dell'azienda Alfarec
con la pergamena
di "Buon Anniversario"
per i 20 anni di attività
dell'azienda consegnata da
Anna Tartarini
di Cna Bologna



Andrea Rossi
dell'azienda
Falegnameria Rossi snc
(al centro nella foto)
con la pergamena di
"Buon Anniversario"
per i 50 anni di attività
consegnata
da Mirna Grandi
e Elena Lolli
di Cna Bologna



Ansaloni Dante,
Daniela Chiarini
e Chiarini Franca
dell'azienda Poliform
con la pergamena
di "Buon Anniversario"
per i 40 anni di attività
dell'azienda consegnata
da Stefano Sabbatini
e Donatella Piazzini
di Cna Bologna



Romano Rubini insieme alla moglie
con la pergamena
di "Buon Anniversario" per i 55 anni di
attività dell'azienda consegnata
da Mariano Cantori di Cna Bologna

Lo scorso dicembre finale del premio giovani imprenditori Cna Bologna

L'innovazione è Made in BO

Sette giovani imprese sul podio



GIOVANI IMPRENDITORI
SOTTO LE 2 TORRI

Si è concluso lo scorso dicembre il viaggio nella giovane imprenditoria intrapreso per tutto il 2014 con Made In BO, la serie di incontri promossa da Cna Giovani Imprenditori Bologna che ha raccontato oltre 60 storie imprenditoriali di eccellenza e coinvolto più di 1200 partecipanti. Le migliori realtà artigiane e imprenditoriali del territorio sono salite sul podio del Premio Giovani Imprese 2014 giunto alla sua diciottesima edizione. Sei cate-

gorie per sei riconoscimenti, oltre al premio speciale impresa innovativa assegnato da il Resto del Carlino. I vincitori: per la categoria impresa digitale **Crete pièce unique**, per la categoria impresa green **FGC Loft falegnameria**, per la categoria nuovi luoghi e modi di lavorare **Housatonic**, per la categoria startup e restart **Santi Cashmere**, per la categoria food & beverage **LaB-Libera arte della birra** e per la categoria internazionalizzazione d'impresa

di Cna Giovani Imprenditori Bologna Giampaolo Colletti, l'assessore all'Economia e al Turismo del Comune di Bologna Matteo Lepore e l'imprenditore Giorgio Tabellini, presidente del Gruppo Pei. Per tutto il 2014 Made in BO ha raccontato le migliori aziende del territorio, le ha portate a confrontarsi con ospiti d'eccezione creando comunità e sensibilizzando sul tema del fare impresa attraverso le leve della condivisione tipiche della cultura digitale. L'iniziativa è stata promossa da Cna Giovani Imprenditori Bologna con il contributo della Camera di Commercio di Bologna e di Emil Banca, la media partnership di QN - il Resto del Carlino e la partnership di Alce Nero, Rena, Wwwworkers.it e Shift. Maggiori informazioni su www.bo.cna.it/madeinbo

Carolina Wyser. Premio speciale impresa innovativa assegnato da Il Resto del Carlino a **Map2app.** Ospiti nella cornice del Centro Anziani Costa, scelto come luogo simbolo, ponte tra due generazioni: il presidente nazionale di Cna Giovani Imprenditori Stefania Milo, Il presidente



I VINCITORI DEL PREMIO GIOVANI IMPRESE 2014

Per la categoria impresa digitale: Crete pièce unique

Nato come luogo ideale per la sperimentazione e la ricerca nell'ambito delle arti applicate e del design, Crete pièce unique è un nuovo spazio dedicato all'arte della ceramica che propone l'originalità e la qualità del manufatto ceramico promuovendolo come oggetto d'uso. Un nuovo modo di conciliare l'arte maggiore con l'arte applicata.

Cretepieceunique.it



Per la categoria impresa green: FGC Loft falegnameria

Nato dalla passione di un'intera famiglia per la lavorazione del legno, oggi FGC loft è un laboratorio di creatività gestito da tre fratelli: Giuseppe, Isabella e Clemente. Qui si producono arredi con metodi artigianali coadiuvati dalle nuove tecnologie e con un occhio molto attento al risparmio energetico.

Fgcloft.it



Per la categoria nuovi luoghi e modi di lavorare: Housatonic

Stravolgere le logiche di lavoro, la mission di Housatonic. Non una struttura gerarchica ma un team orizzontale, non un ufficio ma un open space che ogni mese cambia forma per cambiare prospettiva, stimolare la creatività, la contaminazione e la nascita di nuove idee.

Housatonic.eu



Per la categoria startup e restart: Santi Cashmere

Due fratelli decidono di portare avanti il sapere artigianale della madre che negli anni '60 in un piccolo paese dell'appennino Tosco-Emiliano tessera maglie con macchine a mano. Oggi Leonardo e Sabrina realizzano capi in puro cashmere su misura ancora con telai in legno e macchine manuali, lavorazioni perse nel tempo che hanno voluto recuperare per assicurare la massima qualità.

Santicashmere.it

Per la categoria food & beverage: LaB-Libera arte della birra

Roberto e Gianfranco hanno trasformato la loro passione per la birra artigianale e di qualità in un lavoro. LaB-Libera arte della birra oggi a Bologna è un punto di riferimento specializzato per la birra artigianale e di qualità. Dai marchi noti ai prodotti meno conosciuti provenienti dalle realtà brassicole italiane e del territorio.

Liberartebirra.com



Per la categoria internazionalizzazione d'impresa: Carolina Wyser



25 anni all'anagrafe e da 2 fondatrice e general manager di un'azienda che esporta in Asia, Turchia, Taiwan, Libano e Portogallo. Carolina è cresciuta respirando moda e design grazie ai genitori esperti del settore. Oggi con Carolina Wyser riunisce i migliori talenti italiani per creare denim interamente made in Italy, pezzi unici realizzati con particolari processi di lavorazione, capi emozionali, tele sulle quali dare vita all'estro e alla creatività italiane.

Carolinawyser.com

Premio speciale impresa innovativa assegnato da il Resto del Carlino a: Map2app

La promozione del made in Italy passa anche attraverso dispositivi mobili e app. Pietro, Simone e Michele hanno fondato Map2app e grazie a loro oggi chiunque può creare app turistiche senza la necessità di alcuna competenza tecnica. Facilità d'uso, economicità e indipendenza nel modificare e aggiungere contenuti li hanno portati in 2 anni a 500 app scaricate più di un milione di volte in Italia, Europa, Sud Africa e Nord America. **Map2app.com**





CONOSCIAMO L'IMPRESA

Sergio Tomassone

Bottega artigiana di liuteria e vendita di chitarre.

Via Pier Dè Crescenzi 12, Bologna
Tele. 051 6490868
www.tomassone.it



Tomassone, liutaio per Pino Daniele

Nella parete del suo laboratorio, la sua oasi artigiana dove ama rifugiarsi, ci sono le foto e le dediche dei chitarristi più bravi e famosi al mondo. D'altronde se ti chiami Sergio Tomassone e fai il liutaio da 63 anni è piuttosto improbabile che un grande musicista non sia passato dalla tua bottega artigiana a Bologna. Eppure tra le tante immagini, le istantanee a cui il signor Sergio è più affezionato sono quelle con lui, Pino Daniele, il grande cantautore napoletano morto improvvisamente a gennaio per un infarto.

"Pino per me non era un semplice cliente, non lo è mai stato - racconta il signor Tomassone mentre compone una chitarra nel suo laboratorio di via Pier de' Crescenzi -. Era una persona speciale, un amico. Io ho confezionato molti dei suoi strumenti, è vero, ma non era di certo un semplice rapporto di lavoro che ci teneva uniti. L'amore per musica, per la sua straordinaria musica, aveva contribuito a creare un legame particolare tra di noi, fin dal primo giorno che ci siamo conosciuti. Erano i primi anni '80 e da qualche tempo curavo una rubrica su 'Guitar Club', una rivista molto conosciuta che dedicò proprio a Pino una copertina". D'altronde quella dedica del can-

tautore e musicista napoletano che Tomassone conserva ancora oggi con orgoglio nella sua bottega ("Da un piccolo chitarrista a un grande artista della chitarra") la dice lunga sulla stima umana e professionale che i due avevano l'un per l'altro. "Io faccio questo mestiere da 63 anni - racconta -. Ho cominciato facendo il ragazzo di bottega dal liutaio Enrico Piretti e sono finito a girare il mondo, ad essere apprezzato da grandi musicisti per quello che facevo e per come lo facevo. Ma in tanti anni non ho mai amato andare ai loro concerti. Di sera preferivo tornare a casa, da mia moglie. Gli unici a cui non mancavo erano quelli di Pino. Lui, quando era a Bologna o nelle città vicine, riservava sempre una fila per me e la mia famiglia. Era stato a casa nostra e spesso ci sentivamo a Natale per gli auguri. Una volta mi disse che gli sarebbe anche piaciuto venire a vivere a Bologna, anche se poi scelse la Maremma come luogo dove vivere negli ultimi anni. Era una persona straordinaria che amava tantissimo la sua città, Napoli, e che soprattutto adorava la musica". Un comune dominatore con Tomassone visto che anche lui alla musica, alle chitarre e al mestiere del liutaio ha dedicato tutta la sua vita. "Da qualche mese abbiamo aperto un negozio anche a Roma - conclude -. Una scommessa che ci sta dando già le prime soddisfazioni".

I corsi de "I mestieri della bellezza"



I mestieri della bellezza

È pronto il catalogo dei corsi Ecipar - "I mestieri della bellezza". Ecipar è diventato un punto di riferimento autorevole e qualificato per chi vuole avvicinarsi ai mestieri legati all'estetica professionale e all'acconciatura. Nel corso degli anni "I mestieri della bellezza" ha sviluppato una gamma di corsi professionali in grado di soddisfare le esigenze più diverse, con ottimi risultati sia in termini di occupazione all'interno dei centri estetici, che come avviamento all'attività imprenditoriale.

Tutti i corsi su
www.eciparbologna.it/i-mestieri-della-bellezza



Iannibelli, hair stylist da copertina

Da un piccolo paese della Basilicata alle grandi città della moda grazie al suo estro ed alla grande passione per le acconciature. È questa la storia di Domenico Iannibelli, 54 anni, titolare dell'omonimo salone di via Porrettana a Bologna dove ogni giorno assieme al suo staff inventa, crea, sperimenta tagli e pettinature soprattutto per il mondo della moda che in questi anni gli ha riservato più di una soddisfazione. "Ho cominciato a fare il parrucchiere quando avevo 8 anni, quasi per gioco nel mio paese d'origine, Noepoli - ricorda Iannibelli -. Visto che, soprattutto d'estate, ero sempre in giro a giocare e a fare danni mio padre mi disse che avrei fatto meglio ad imparare un mestiere. Io mi guardai in giro e tra i vari artigiani che giravano in paese, tra elettricisti, meccanici, panettieri e calzolai, scelsi di andare nella bottega del parrucchiere. Era sempre ordinato e vestito bene. Pensai che non dovesse essere così male lavorare con lui". Una passione cominciata quasi per gioco che nel giro di pochi anni è diventata un lavoro e che ha portato Iannibelli, una volta arrivato a Bologna, a raggiungere diversi traguardi. "Dopo aver preso il diploma per parrucchieri ho cominciato a partecipare a diverse gare di acconciature regionali e nazionali, classificandomi spesso ai primi posti - sottolinea -. Poi, vista

la mia passione per il mondo della moda, ho cominciato a collaborare con diverse riviste del settore realizzando servizi fotografici che mi hanno portato ad aggiudicarmi la copertina di Queen International, un riferimento per quel mondo". Da dieci anni ormai Iannibelli fa parte di Vitality's, un gruppo di lavoro composto da stilisti internazionali che gli permette di girare il mondo e tenere show per parrucchieri. Metodo che ha poi fatto proprio creando un gruppo di lavoro (Hair Stylist Look Team Iannibelli) in grado di sviluppare le proprie idee di taglio, di collezioni di colore originali, realizzando in proprio i servizi fotografici per riviste ed eventi-moda, seminari e show. "E' una delle cose che mi piace di più del mio lavoro perché mi permette di fare avanguardia, essere sempre al passo con i tempi, aggiornarmi e sperimentare sempre cose nuove per poi proporli anche ai miei clienti quando vengono in negozio - conclude Iannibelli -. Il mio futuro? Magari riuscire a creare una scuola dove i ragazzi vengono per imparare un mestiere artigiano, che resta tra i più belli e affascinanti di sempre".



CONOSCIAMO L'IMPRESA

**Acconciature Unisex
Domenico Iannibelli**

**Salone specializzato
in acconciature per il mondo
della moda ed eventi**

Via Porrettana, 89/b
Bologna
Tel. 051.6143787
iannibelliparrucchieri@hotmail.it



Con Cna tutto quanto è 3D

Da tempo Cna Produzione segue con attenzione e interesse l'evoluzione di quell'insieme di tecnologie che vengono usualmente definite "3D Printing" - "Prototipazione Rapida", "Manifattura Additiva". A Senaf, la società che organizza anche Mec Spe di Parma, è venuta l'idea di realizzare per la prima volta nel nostro Paese una manifestazione fieristica appositamente dedicata

alla stampa 3D e alle sue molteplici applicazioni nel campo della prototipazione, progettazione e anche produzione. Si tratta di "3D PRINT HUB", che si terrà a FieraMilanoCity dal 5 al 7 Marzo pv. E' stato possibile mettere a punto per questo evento un accordo che prevede ingresso gratuito e sconti per le imprese associate Cna che intendessero essere presenti in fiera in qualità di espositori, con

condizioni ulteriormente privilegiate per le imprese che, in base alle proprie caratteristiche, sono interessate anche a partecipare alla prossima edizione del MEC SPE di Parma.

**Per info e iscrizioni:
Unione Produzione
Cna Bologna
produzione@bo.cna.it
Tel. 051/299.341**



CONOSCIAMO L'IMPRESA

Bottega Dingi

Bottega artigiana specializzata nella riproduzione di maniglie, serrature e chiavi per porte e mobili antichi, oltre al restauro dei metalli.

Via Nosadella, 37/b

Bologna

Tel. 051 330605

info@dingi.it

facebook: ERA Arredamento di Recupero

www.dingi.it



Dingi dà nuova vita agli oggetti

Creare e riutilizzare perché anche gli oggetti che crediamo ormai trapassati possono trovare una nuova vita, un nuovo utilizzo.

È la filosofia che sta portando avanti Leonardo Dingi, mente e braccia della bottega di via Nosadella dove ormai da cinquant'anni si restaurano metalli, soprattutto maniglie e chiavi per mobili antichi, e che da qualche mese sta sperimentando con successo un nuovo servizio per la propria clientela: la creazione e vendita di oggetti nati dal riutilizzo di materiale di recupero.

“Ho ereditato la passione per questo lavoro da mio padre cercando di essere sempre fedele alla tradizione del restauro artigiano – racconta oggi Leonardo Dingi, 42 anni da quasi 20 alla guida della bottega artigiana di famiglia -. Da qualche mese a questa parte però chi opera in questo settore sa che il mercato dell'antiquariato è in recessione, poco stimolante e apprezzato. E allora ho pensato che bisognasse inventarsi qualcosa di nuovo”. È nato così ERA, l'acronimo di Elementi di Recupero Artigianale, il progetto che ha portato

Leonardo Dingi a dare nuova vita a prodotti abbandonati o non più utilizzabili nella loro funzione originaria: il progetto ERA mira ad accostare elementi antichi o vecchi, con una storia da raccontare ad altri di gusto pop, giocosi e colorati .

“Chi mi conosce sa che da molti anni coltivo la passione del riuso e per questo ho pensato che fosse arrivato il momento di farla entrare in bottega – aggiunge -. Realizzo mobiletti, librerie pensili o da terra, lampade utilizzando gli oggetti più disparati: cassette in legno o in ferro da officina, scarti industriali, vecchi raccoglitori, bulloni, mensole, assi e tutto quello che mi ispira e che mi dà un'emozione. Li recupero, li assemblo e realizzo i miei oggetti che si accostano al design per la progettualità ma non per i costi che voglio rimangano contenuti”. Anche per questo le creazioni ERA hanno riscosso un grande successo, abbassando l'età media dei clienti della Bottega Dingi di oltre trent'anni, anche grazie all'utilizzo dei social network. “All'inizio pensavo che questi oggetti avrebbero arredato la mia casa o quella dei miei amici e invece sono rimasto piacevolmente sorpreso di tutto l'interesse che stanno riscuotendo. Se il riuso sostituirà la mia attività di restauratore? Credo proprio di no. Al massimo penso che la integrerà, nutrendola di nuova linfa”.

Cotabo, tassisti col defibrillatore

Tassisti soccorritori, in caso di necessità, dotati di defibrillatore automatico (il 'dae'), con la tempestività di intervento che può salvare una vita. E' il progetto lanciato a Bologna dalla cooperativa di tassisti Cotabo e dall'Azienda Usl, sotto la regia del Comune: è il primo in Europa che coinvolge i taxi nel soccorso. Grazie alla donazione della Iredeem, 15 tassisti sono stati dotati di defibril-

latore ed hanno ricevuto una formazione ad utilizzarlo. La centrale 118 è coordinata con quella di Cotabo: in caso di arresto cardiaco, quando i minuti possono fare la differenza fra la vita e la morte, se un taxi con defibrillatore è in zona viene inviato ad intervenire, in attesa dell'ambulanza. “L'idea – dice Riccardo Carboni, presidente di Cotabo – è stata lanciata da alcuni nostri associati che nel loro

tempo libero fanno volontariato come soccorritori”. Il grande vantaggio dei tassisti è che, attraverso la centrale, sono geolocalizzati. Con il dialogo fra la centrale del 118 e quella di Cotabo, infatti, quando c'è una chiamata per un caso di arresto cardiaco, si può infatti sapere in tempo reale se un taxi con un defibrillatore si trova a poca distanza e quindi possa intervenire prima dell'arrivo dell'ambulanza.



mHealth lancia il “terapista virtuale”

Un'azienda nata sotto il segno dell'innovazione e della ricerca. Si tratta di mHealth Technologies srl, un esempio virtuoso di società creata grazie all'interazione tra ricerca universitaria e mondo imprenditoriale che nel giro di poco tempo è riuscita ad introdurre sul mercato un nuovo strumento tecnologico dal grandissimo potenziale. “mHealth Technologies è uno spin-off nato a luglio dello scorso anno e del quale fanno parte quattro assegnisti di ricerca del gruppo di ricerca del professor Lorenzo Chiari dell'Università di Bologna, AlmaCube e Cna Bologna attraverso il gruppo di imprenditori di Innovanet – spiega Alberto Ferrari, uno dei quattro ricercatori dell'Alma Mater -. Il suo obiettivo principale è l'innovazione medica attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie per facilitare tutte le fasi cliniche, dalla diagnosi all'assistenza del paziente attraverso un approccio innovativo”. mHealth Technologies propone una serie di prodotti basati su tecnologie mobili per la valutazione della funzionalità motoria e della mobilità. Il paradigma di riferimento è quello di poter valutare il paziente in modo completo ed oggettivo avendo a disposizione sia misure legate alla performance motoria nell'esecuzione di test standardizzati – che rappresentano quello che il paziente è in grado di fare - che misure dell'attività motoria giornaliera - che invece rappresentano quello che il paziente fa nella vita di tutti i giorni. Uno di questi è il “Gait Tutor”, uno strumento hi-tech che applicato a persone con problemi di deambulazione, come chi è affetto dal morbo di Parkinson, può contribuire a migliorare il loro stile di vita. “Nell'ambito del progetto europeo Cupid abbiamo progettato e sviluppato un sistema indossabile in grado di agire come un tutor automatico intelligente – spiega Ferrari -. Que-

sto sistema fornisce in tempo reale un feedback vocale personalizzato in grado di guidare la corretta produzione dei singoli passi, agendo come se un terapista virtuale valutasse continuamente la prestazione motoria del paziente e lo correggesse laddove non riuscisse a produrre passi efficaci e sicuri”. Il sistema è composto da una app per Android estremamente facile da usare e da 3 piccoli sensori inerziali senza fili, 2 da apporre sulle scarpe e uno sul tronco. L'app collega Bluetooth i sensori allo smartphone, quindi non appena il paziente inizia a muoversi, i sensori misurano in tempo reale i parametri del cammino e quando non sono corretti un messaggio vocale istruisce il paziente su come ripristinare un cammino sicuro ed efficace”. Un'invenzione che ha già riscosso i primi successi tanto che il sistema è stato impiegato in due grandi istituti clinici europei da parte di 20 pazienti che hanno utilizzano il sistema quotidianamente mentre la sua commercializzazione è in piena fase di avvio. “Non so se lo schema aziendale proposto da mHealth sia vincente rispetto a realtà più tradizionali, credo sia presto per dirlo – conclude Ferrari che nel frattempo ha ricevuto il Wired Audi Innovation proprio per il Gait Tutor (nella foto in alto) -. Certo è che facendo rete si riesce in modo più efficace a fare leva su strumenti quali la condivisione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di una capacità innovativa e la razionalizzazione dei costi produttivi e di gestione”.

Acconciatura, formazione con Ecipar e C.A.C.F.

Cna ed Ecipar hanno stretto una collaborazione con C.A.C.F., Associazione di parucchiari con sede in Bologna, al fine di organizzare incontri formativi ed informativi dedicati agli acconciatori a prezzi convenzionati. Sono previste 4 giornate di formazione già programmate: 15 e 16 marzo - 11 e 12 ottobre. Sono inoltre previsti incontri presso Ecipar per aggiornamento moda su colore, taglio, acconciatura, marketing e gestione del salone. Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni: segreteria C.A.C.F. tel. 051 325935 cacf_bologna@libero.it



CONOSCIAMO L'IMPRESA

mhealth Technologies srl

Spin off universitario specializzato nell'applicazione di nuove tecnologie in ambito biomedico. Fanno parte della società quattro assegnisti di ricerca dell'Università di Bologna, (Alberto Ferrari, Luca Palmerini, Sabato Mellone e Carlo Tacconi) il professor Lorenzo Chiari dell'Università di Bologna, AlmaCube e un gruppo di imprenditori al cui interno c'è una rappresentanza di Cna guidata dal gruppo Innovanet.

Via Giuseppe Fanin, 48
Bologna
www.mhealthtechnologies.it
(presto online)



Cna sul digitale, le notizie in tempo reale su Pc, smartphone e tablet

Naviga sul sito www.bo.cna.it

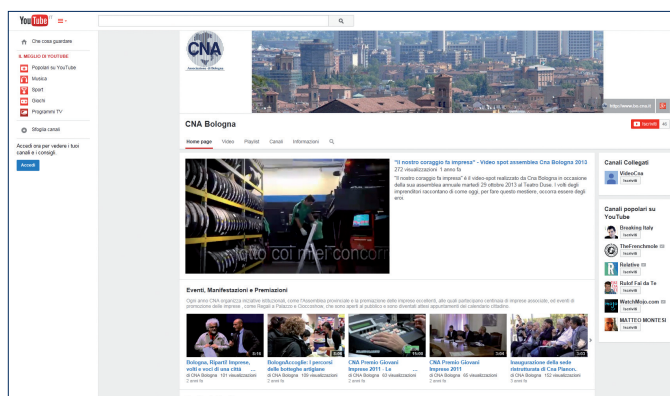
Seguici su Facebook
<https://www.facebook.com/CNABologna>



su Twitter
<https://twitter.com/CnaBologna>



su Youtube:
<http://www.youtube.com/user/BolognaCna>



su LinkedIn
<http://www.linkedin.com/company/cna-associazione-di-bologna>

